



GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO INVESTIMENTI PUBBLICI POLITICHE TURISTICHE

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010 - 2011

LEGGE REGIONALE 28.04.2000 N. 77

“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel Settore del Turismo”

BANDO

Art. 1 OBIETTIVI

La strategia delineata dal Piano Triennale del Turismo 2010-2012 di “rilancio e riposizionamento della Regione quale destinazione turistica di qualità sia in Italia che all’estero” è alla base delle scelte operate dal Programma di attuazione 2010-2011 della L.R.28.04.2000, n.77.

Dall’analisi delle attuali esigenze di un mercato nel quale, molto spesso, è presente un’offerta massificata, emerge con forza una domanda, sempre più crescente, di destinazioni ad alta qualità ambientale, caratterizzate da valori d’identità e qualità dei servizi elevati che consentano al turista di vivere “un’esperienza gratificante”.

La strategia competitiva dell’Abruzzo deve essere, quindi, indirizzata ad innalzare le dimensioni di “qualità” e di “valore” percepite dall’ospite in termini di “comfort della struttura ricettiva, cortesia del personale, accessibilità, fruibilità delle risorse, gradevolezza del contesto”, deve, sostanzialmente, innalzare la qualità dei servizi, riducendo così quelli che sono gli elementi di debolezza dell’attuale sistema turistico regionale.

Il nuovo Programma d’attuazione intende promuovere la diffusione della “cultura della qualità” attraverso l’aumento del numero di imprese aderenti a marchi di qualità volontari, credibili ad alta visibilità nazionale ed europea (ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDBHOTEL), favorendo, al contempo, l’adozione di soluzioni più rispettose per l’ambiente nella riduzione dell’inquinamento, nella produzione di energia, nello smaltimento dei rifiuti.

Il risultato atteso è duplice: da un lato soddisfare la crescente domanda, da parte, soprattutto di turisti stranieri, di strutture ricettive certificate e qualificate in armonia con l’ambiente, dall’altro riuscire ad innescare un processo di miglioramento continuo del mercato dell’offerta turistico-ricettiva della Regione.

Le risorse finanziarie di cui alla L.R. 77/2000, stanziata per il Programma di attuazione 2010 - 2011 saranno , pertanto, destinate ad agevolare gli investimenti, effettuati da imprese operanti nel settore del turismo, che siano finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive, sotto l’aspetto:

- della sostenibilità ambientale, mediante l’utilizzo di tecnologie volte al risparmio energetico e alla riduzione dell’impatto;
- della sicurezza, anche per famiglie con bambini;
- dell’accessibilità per tutte le categorie di ospiti, ivi compresi i turisti con disabilità motorie e sensoriali.

Una quota delle risorse stanziata (40% del fondo) sarà riservata alla realizzazione di programmi d’investimento riferiti a strutture turistico-ricettive localizzate nei territori all’interno delle Comunità Montane. Dette aree sono ancora caratterizzate da accentuati fenomeni di marginalizzazione e spopolamento e i livelli di crescita del comparto turistico-ricettivo permangono insufficienti.

Il risultato atteso è quello di ampliare l’offerta ricettiva turistica alternativa (extralberghiero di qualità), più aderente alle specificità dei luoghi (piccoli centri e borghi spesso inseriti in contesti storico-ambientali di

pregio) e al loro patrimonio culturale ed identitario, agevolando il recupero di edilizia minore esistente, anche rurale, in conformità di specifici criteri qualitativi compatibili, sotto il profilo costruttivo e ambientale con le normative vigenti.

Il programma 2011 introduce, inoltre, una novità importante relativa alla tipologia dell'agevolazione, recependo quanto disposto con Legge Finanziaria Regionale 10.01.2011, n.1 che all'art.15 modifica la L.R.77/2000. Nei precedenti programmi l'agevolazione era prevista in conto interessi su finanziamenti bancari della durata massima di 15 anni, col nuovo Programma viene concessa in conto capitale. L'Amministrazione regionale ha inteso, così, andare incontro alle mutate esigenze del sistema produttivo turistico e attrarre nuovi investimenti.

Art. 2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni programmi d'investimento relativi alla gestione di:

- a) strutture ricettive alberghiere:
 - a1) alberghi con una dotazione minima di n.7 camere; servizi di ricevimento e di portineria/informazioni (hall) e una sala per uso comune;
 - a2) residenze turistiche alberghiere con una dotazione minima di n. 7 unità abitative costituite da uno o più locali forniti di servizio autonomo di cucina; servizi di ricevimento e di portineria/informazioni (hall) e una sala per uso comune;
- b) strutture ricettive all'aria aperta:
 - b1) campeggi come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003;
 - b2) villaggi turistici come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003;
- c) strutture ricettive extralberghiere:
 - c1) residenze di campagna come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo VII;
 - c2) case per ferie come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo II;
 - c3) ostelli della gioventù come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo III;
 - c4) affittacamere come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo V
- d) stabilimenti balneari.

Art. 3 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi, riferiti alle strutture di cui all'art.2, di seguito elencati:

- a) costruzione ex novo di strutture ricettive, compreso l'acquisto dell'area;
- b) riconversione e recupero di edifici, anche mediante il completamento di manufatti edilizi, con trasformazione in strutture ricettive, compreso l'acquisto dell'immobile;
- c) riattivazione di strutture ricettive, compreso l'acquisto dell'immobile;
- d) ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di esercizio esistente;
- e) realizzazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di stabilimenti balneari;

Gli interventi finanziabili sopra elencati possono comprendere anche operazioni relative a:

- 1) realizzazione e riqualificazione di servizi annessi alle strutture di cui all'art.2, purchè funzionali allo svolgimento dell'attività;
- 2) acquisizione delle certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDBHOTEL e concernenti l'adeguamento funzionale, tecnico e impiantistico della struttura, le spese di consulenza e dell'organismo certificatore;
- 3) adeguamento alle vigenti normative di sicurezza, di tutela della salute nei luoghi pubblici e alle esigenze dell'handicap, anche sensoriale;
- 4) accoglienza, sicurezza, cura e comfort delle famiglie con bambini (attrezzature, arredi e spazi dedicati ai bambini, etc.);

Nel caso in cui l'intervento da finanziare preveda il rifacimento, anche parziale, o la nuova installazione di impianti: idrico-sanitario e/o di climatizzazione e/o di piscine, devono essere utilizzate, pena l'esclusione

della spesa dell'intero impianto dall'investimento ammissibile, le tecnologie finalizzate al risparmio energetico e idrico di seguito elencate:

- **Impianto idrico-sanitario:**

- erogatori applicati alle docce ed ai rubinetti che garantiscano una portata inferiore a 10 lt. / minuto;
- sistemi a doppio flusso per servizi igienici;
- pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria con un rapporto minimo di 0,30 mq/posto letto per le strutture ricettive di cui ai punti a) e c) dell'art.2 del bando; 1,5 mq/punto doccia per le strutture di cui ai punti b) e d) del citato articolo 2, salvo i casi in cui vincoli di natura urbanistica e/o tecnica non lo consentano. Detti vincoli devono essere opportunamente documentati.

- **Impianto di climatizzazione :**

- sistemi dotati di tecnologia inverter o comunque ad alta efficienza energetica;

- **Piscine:**

- copertura notturna della vasca natatoria che limiti le dispersioni termiche.

E' ammissibile anche il solo acquisto di arredi, macchinari e attrezzature "nuovi di fabbrica", ivi compresi:

- attrezzature e mezzi mobili finalizzati all' ospitalità su misura per disabili;
- sistemi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e dell'ospite;
- attrezzature medico-sanitarie per il pronto intervento.

Gli elettrodomestici e le apparecchiature elettroniche in generale sono ammissibili solo se ad alta efficienza energetica.

Art. 4

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I programmi d'investimento per i quali è possibile richiedere le agevolazioni devono essere organici e funzionali, **referiti ad una sola struttura ammissibile** di cui all'art.2, nonché idonei a conseguire le finalità indicate nella domanda di finanziamento.

Gli interventi finanziabili di cui all'art. 3, sono ammessi solo nel rispetto degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e degli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti e fatti salvi i diritti di terzi.

I programmi di investimento proposti ai sensi del presente programma possono avere quale data d'inizio quella del 1° gennaio 2010. Per data di inizio del programma di investimento si intende quella dell'inizio dei lavori opportunamente certificata dal Direttore dei lavori o della prima fattura ammissibile, intestata al soggetto beneficiario, concernente forniture, arredi, attrezzature, se precedente all'inizio dei lavori o non siano previsti lavori.

All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il soggetto richiedente deve dimostrare la piena disponibilità del suolo e/o dell'immobile oggetto di intervento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, o da altri titoli quali diritto reale di godimento, locazione (solo per i fabbricati), comodato (solo per i fabbricati) o concessione amministrativa. In forma preliminare è ammesso solo il contratto di compravendita.

Alla predetta data, gli atti o i contratti relativi ai sopra indicati titoli di disponibilità devono già risultare registrati in ossequio a quanto disposto dal D.P.R. n.131/1986 "Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

La registrazione può intervenire successivamente solo nel caso di compravendita quando la stessa venga effettuata per il tramite di un pubblico ufficiale. In tale ultimo caso, la registrazione e, ove previsto dalla legge, la trascrizione, devono essere comunque comprovate dall'impresa entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni.

Nel caso in cui il programma d'investimento sia riferito ad un immobile non di proprietà del soggetto richiedente, alla domanda dovrà essere allegata l'autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (allegato 4).

Il mancato rispetto anche di una sola delle sopra elencate condizioni comporta l'esclusione della domanda di agevolazione.

Art. 5 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi sono le Piccole e Medie Imprese che realizzano gli interventi di cui all'art. 3 e che svolgono o che intendano svolgere attività di gestione delle strutture di cui all'art.2) e gli Enti no profit che gestiscono dette strutture esclusivamente per gli associati. Per Enti no profit si intendono le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato non commerciali, senza finalità di lucro, dotati di personalità giuridica ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n.361 del 10/02/2000 e della L.R. 3 marzo 2005, n.13.

Al momento della presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti:

1. devono essere micro, piccole o medie imprese ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 124 del 20/05/2003;
2. devono essere già costituite e iscritte al registro delle imprese;
3. devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
4. devono aver assolto agli obblighi contributivi ed essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro (per le imprese di nuova costituzione detta condizione deve sussistere all'entrata in funzione della struttura finanziata);
5. non devono trovarsi in stato di difficoltà finanziaria come previsto dal Regolamento CE 800/08, art.1, comma 7;
6. non devono aver ricevuto o devono aver restituito aiuti illegittimi di cui all'art.4 del DPCM 23 maggio 2007 (dichiarazione allegato 8).

Art. 6 FONDO DI DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'agevolazione degli interventi previsti dal presente bando è costituito presso la FIRA un fondo di dotazione finanziaria comprensivo di due annualità stabilite per l'anno 2010 dalla L.R. 09/01/2010, n.1, art. 34 e per l'anno 2011 dalla L.R. 10/01/2011 n.1, art.15 come modificata con L.R. 23/08/2011, n.35.

La dotazione complessiva del fondo è stata definitivamente quantificata in **Euro 8.850.000,00** di cui Euro 6.050.000,00 relativi all'anno 2010 ed Euro 2.800.000,00 relativi all'anno 2011.

Alla FIRA viene riconosciuto per l'attuazione del programma l'1,50% del suddetto importo.

Una quota pari al 40% del fondo, decurtato della sopra indicata percentuale spettante alla FIRA, sarà riservata per il finanziamento di interventi localizzati nei territori ricompresi nei confini delle Comunità Montane.

Qualora detta riserva non venga integralmente utilizzata, le risorse residue saranno utilizzate per il finanziamento di interventi localizzati nelle restanti zone del territorio regionale, non ammessi per carenza di fondi.

La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di variare la percentuale di accantonamento sopra indicata per motivate necessità e di implementare la dotazione complessiva del fondo nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse.

Art. 7 AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E LIMITI DI CUMULO

In favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 5 sono concessi contributi in conto capitale per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, localizzati su tutto il territorio regionale.

Tali aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) n.1998/2006 del 15 dicembre 2006 in "de minimis".

L'intensità di aiuti concedibile è stabilita come segue:

Aiuti di tipo A : 45% dell'investimento ammissibile, e, comunque, non superiore a € 150.000,00, per interventi di cui all'art.3:

- a) proposti da Imprese già in possesso della certificazione di qualità ambientale e/o dell' accoglienza, secondo standards e metodologie riconosciute quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLHDHOTEL, che intendano incrementarne il livello di qualità o integrarla con altre certificazioni;
- b) che comprendono operazioni finalizzate all'ottenimento delle certificazioni di qualità di cui sopra o proposti da imprese che si impegnano ad acquisire dette certificazioni a proprio carico entro la rendicontazione del programma d'investimento.

Il soggetto beneficiario della linea di aiuti A, ha l'obbligo, pena la revoca, di mantenere la certificazione di qualità acquisita, nei cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento.

Aiuti di tipo B: 30% dell'investimento ammissibile, e, comunque, non superiore a € 150.000,00, per tutti gli altri interventi finanziabili ai sensi del presente bando.

Nel caso in cui, a rendicontazione dell'intervento, non si dimostri, entro i termini stabiliti nel successivo art.17 del bando, l'avvenuta acquisizione della certificazione di qualità dichiarata in domanda, l'agevolazione sarà corrisposta nella misura del 30% dell'investimento ammissibile.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad una medesima impresa non può superare 200.000,00 EURO su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito.

Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 8 PERIODO DI VALIDITÀ DEL FONDO

Le agevolazioni di cui all'art.7 potranno essere concesse entro due anni a partire dalla data di approvazione del Programma di attuazione. Decorso tale termine il fondo di dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del bando sarà ritenuto in ogni caso esaurito e le eventuali economie saranno destinate al finanziamento di nuovi programmi di attuazione.

Art. 9 SPESE AMMISSIBILI

Sono riconoscibili le spese per beni materiali e immateriali necessari alle finalità del programma di investimento proposto, sostenute a far data dal **primo gennaio 2010**.

In particolare sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, riguardanti:

- a) progettazione, studi e direzione lavori nella misura massima del 10% dell'importo totale delle spese ammissibili;
- b) studi, consulenze e costi dell'organismo certificatore per l'assegnazione delle certificazioni di qualità di cui all'art. 3 del bando, nella misura massima del 5% dell'importo totale delle spese ammissibili;
- c) acquisto del terreno nella misura massima del 10% dell'importo totale delle spese ammissibili; il valore del terreno deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il relativo prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- d) acquisto di immobile nella misura massima del 50% dell'importo totale delle spese ammissibili; il valore dell'immobile deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il relativo prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato del bene ; qualora l'immobile da acquistare sia stato oggetto di altre agevolazioni, la spesa è ammissibile purchè siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di concessione della precedente agevolazione.

Per i suddetti punti c) e d) la spesa non è ammissibile quando il venditore è coniuge, parente/affine entro il 3° grado. In caso di società' va scorporata la quota relativa ai soci venditori e rispettivi coniuge, parenti e affini fino al 3° grado.

- e) opere murarie e assimilabili;
- f) impianti tecnologici;
- g) macchinari, arredi e attrezzature nuovi di fabbrica, ivi compresi attrezzature e mezzi mobili finalizzati all'ospitalità su misura per disabili, attrezzature informatiche, attrezzature medico-sanitarie per il pronto intervento, attrezzature per la cura e il confort dei bambini;
- h) programmi informatici e realizzazione siti WEB, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa nella misura massima del 2 % dell'importo totale delle spese ammissibili.

La soglia di investimento minimo ammissibile è fissata in Euro 50.000,00.

Gli investimenti in beni materiali e immateriali sopra elencati devono essere ammortizzati e permanere all'interno dell'attività per la durata del vincolo di destinazione turistica di cui al successivo art. 13.

**ART. 10
SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili le spese:

- d'investimento effettuate antecedentemente al primo gennaio 2010;
- relative al solo acquisto di terreno o di immobile esistente;
- riferite a lavori in economia;
- di sola manutenzione ordinaria;
- sostenute in regime di leasing;
- relative a macchinari, arredi e attrezzature usati e/o relativi all'acquisto di elettrodomestici e apparecchi elettronici non ad alta efficienza energetica;
- di sostituzione e di funzionamento in generale;
- relative a scorte, attrezzature di consumo,
- relative a stoviglie, bicchieri, posateria;
- notarili;
- per oneri concessori e per allacci alle reti;
- relative a imposte, tasse e oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.), esclusi gli oneri doganali riferiti ai beni ammissibili;
- per mezzi mobili targati ad esclusione di quelli finalizzati all'ospitalità su misura per disabili;
- relative alla realizzazione o rifacimento anche parziale di impianti che non utilizzano tecnologie finalizzate al risparmio energetico indicate nell'art.3;
- relative al personale e a rimborsi;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- relative ai diritti annuali per l'utilizzo dei marchi di qualità.

**ART. 11
MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese devono essere rendicontate mediante fatture o documenti di equivalente valore probatorio.

Detti giustificativi di spesa devono essere annullati con la dicitura "L.R. 77/2000 - Programma di attuazione 2010 - 2011".

Al fine di rendere documentabili e trasparenti tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, i pagamenti potranno essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I soggetti beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art. 12

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il programma d'investimento ammesso a finanziamento **deve essere iniziato, pena la decadenza dal beneficio, entro un anno dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione e risultare concluso entro** il termine stabilito nel provvedimento stesso, che non può essere superiore a **due anni dal suo inizio**. Per i programmi già avviati i due anni decorrono dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Per inizio del programma d'investimento si intende quanto disposto all'art.4 comma 3.

Per data di conclusione del programma d'investimento si intende la data del pagamento dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Per comprovati motivi la Regione, su proposta della FIRA, può concedere, una sola volta, a richiesta dell'interessato una proroga non superiore a 12 mesi per l'avvio o la conclusione del programma.

La suddetta richiesta di proroga deve essere inoltrata direttamente alla FIRA utilizzando l'allegato 17.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga verranno fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza del termine di realizzazione del programma d'investimento, purchè riconducibili ad un lotto funzionale e nei limiti indicati al successivo articolo 19, salvo i casi di revoca totale di cui all'art. 20. Il contributo pubblico sarà rideterminato in proporzione alle spese ammissibili sostenute.

Entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma d'investimento la struttura finanziata deve entrare in funzione.

Art. 13

VINCOLO DI DESTINAZIONE E VINCOLO DI STABILITÀ

Il finanziamento del programma comporta l'imposizione del vincolo assoluto di destinazione turistica sugli interventi finanziati per un periodo di tempo pari a 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte della FIRA, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del programma d'investimento.

L'imposizione del vincolo assoluto di destinazione turistica sull'immobile oggetto di intervento in favore della Regione Abruzzo, deve avvenire mediante atto unilaterale d'obbligo notarile redatto a propria cura e spese dal soggetto beneficiario. Nel caso di realizzazione di nuova struttura, ampliamento o ristrutturazione integrale di esistente, tale atto deve essere trascritto nella competente Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare.

L'atto di vincolo deve essere comprensivo della dichiarazione a non distogliere dal previsto impiego per lo stesso periodo i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate.

Nel caso in cui il programma d'investimento consista nel solo acquisto di macchinari, arredi e attrezzature, è sufficiente che il beneficiario produca una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 e registrata all'Agenzia delle Entrate, in cui si obbliga a non distogliere dall'uso turistico per 10 anni detti beni mobili.

Il beneficiario, pena la revoca, deve rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'art. 57 del Reg. CE n.1083/06, delle operazioni, ovvero deve garantire che, nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà o la cessazione di una attività produttiva.

Art. 14 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'ammissione ai benefici finanziari previsti dalla Legge regionale 77/2000, **redatte in bollo** secondo l'allegato modello (allegato 1) e complete della documentazione obbligatoria, **devono essere inoltrate** alla Giunta Regionale d' Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo Politiche culturali - Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese, Viale Bovio, n.425, Pescara - che ne cura l'istruttoria tecnica e amministrativa, **a mezzo di Raccomandata Postale con avviso di ricevimento, a partire dalle ore 8:00 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURA e non oltre i successivi cinque giorni lavorativi.** Il periodo utile per la presentazione delle domande sarà comunque specificato e comunicato mediante avviso sul sito web della Regione. Le domande che dovessero recare un orario di spedizione precedente alle ore 8 di tale giorno, saranno, d'ufficio, poste in coda a quelle spedite nella stessa giornata.

QUALI ORA E DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SI CONSIDERANO QUELLE INDICATE NEL TIMBRO POSTALE DI PARTENZA.

NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE STABILIRE ESATTAMENTE L'ORA DI SPEDIZIONE A CAUSA DELLA NON LEGGIBILITÀ DEL TIMBRO DI PARTENZA APPOSTO SULLA BUSTA, SARÀ PRESO IN CONSIDERAZIONE QUELLO APPOSTO SULLA RICEVUTA IN POSSESSO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE. QUALORA NON DOVESSE ESSERE LEGGIBILE ANCHE QUEST'ULTIMO, O NON DOVESSE ESSERE ESIGIBILE DETTA RICEVUTA LA DOMANDA SARÀ POSTA IN CODA A QUELLE PERVENUTE NEL MEDESIMO GIORNO.

Sulla busta deve essere riportata la dicitura "L.R. 77/2000 Bando Programma di attuazione 2010 - 2011 "

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare pregiudizio sul finanziamento in favore di potenziali beneficiari, se non sanabile.

La domanda (all. 1) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'Ente no profit o dell'impresa, o da un suo procuratore speciale, la scheda tecnica (all. 2) e la dichiarazione di possesso dei requisiti e di rispetto di impegni e obblighi (all.3) devono essere compilate, pena l'esclusione, utilizzando i modelli allegati al bando.

Le dichiarazioni sono rese sotto la personale responsabilità, anche di carattere penale, dei sottoscrittori.

Il programma d' investimento ammissibile, ai sensi del presente bando, deve riguardare una sola unità locale e non può essere suddiviso in più domande di agevolazione . Pertanto, **il soggetto proponente può presentare una sola domanda di agevolazione riferita a un unico programma e ad una sola unità locale.**

In caso di presentazione da parte di uno stesso soggetto proponente di più domande di agevolazione sarà presa in considerazione la prima domanda in ordine di arrivo.

A corredo della domanda (allegato 1), deve essere allegata, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- **scheda tecnica redatta secondo l'apposito modello (allegato 2)**, sottoscritta anche da un tecnico abilitato¹;
- **dichiarazione di possesso dei requisiti e di rispetto di impegni e obblighi**, resa ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 dal legale rappresentante del soggetto proponente, **redatta secondo il modulo riportato all'allegato 3 ;**

¹ Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali.

- solo se il richiedente è diverso dal proprietario: **autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (allegato 4);**
- solo per gli stabilimenti balneari: **dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 come da modello allegato 5;**
- solo in caso di acquisto di terreno e/o immobile: **dichiarazione resa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 come da modello allegato 6;**
- **dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (allegato 7);**
- **dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 Aiuti illegittimi (allegato 8);**
- **copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;**
- **elaborati redatti da un tecnico abilitato, costituiti da:**
 1. planimetria generale con l'individuazione dell'immobile o del terreno oggetto d'intervento nel contesto urbanistico di riferimento;
 2. pianche dei vari livelli, redatte in scala appropriata e debitamente quotate, con indicazione delle destinazioni d'uso, degli impianti (se previsti), della sistemazione esterna, (se prevista), degli arredi, dei macchinari e delle attrezzature, tali da consentire l'individuazione di tutte le opere da realizzare, i cui costi siano stati inseriti nel computo metrico estimativo ;
 3. prospetti e sezioni, redatti in scala appropriata e debitamente quotati.
Se l'intervento proposto riguarda porzioni di fabbricato occorre evidenziare sugli elaborati grafici le parti interessate alla richiesta di finanziamento.
 4. Computo metrico estimativo, in duplice copia, redatto in conformità del quadro economico dichiarato nella scheda tecnica (allegato2), articolato analiticamente in: opere murarie e assimilabili, impianti tecnologici, compresi (se ricorrono) gli interventi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni di qualità;
 5. elenco analitico relativo a macchinari, arredi e attrezzature da acquistare e/o acquistati (allegato 9);
Le voci di spesa indicate nel suddetto computo devono, necessariamente, riferirsi a tutte le opere/forniture oggetto dell'intervento da finanziare.
Qualora il progetto contempli il solo acquisto di arredi, attrezzature e macchinari:
 1. elenco analitico relativo a macchinari, arredi e attrezzature da acquistare e/o acquistati (allegato 9);
 2. pianche dei vari livelli con la distribuzione dei beni da acquistare e/o acquistati di cui al precedente punto 1.

Art. 15 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dall'ammissione alle agevolazioni:

- la spedizione della domanda prima o dopo il termine stabilito;
- la documentazione incompleta;
- la compilazione della domanda e degli allegati su modelli diversi da quelli acclusi al presente Bando;
- la compilazione incompleta dei modelli allegati alla domanda e le modifiche agli stessi;
- la mancata sottoscrizione con firma autografa della domanda da parte del richiedente;
- la non sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 4;
- la presentazione da parte dello stesso soggetto di una domanda di agevolazione riferita a più programmi di investimento o a più unità locali;
- la domanda di agevolazione riferita a strutture diverse o difformi da quelle previste all'art.2;
- la domanda di agevolazione riferita a interventi diversi da quelli indicati all'art.3;
- la mancata sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art.5;
- il mancato rispetto dei limiti di cumulo di cui all'art.7;

- la documentazione poco chiara o insufficiente a valutare l'ammissibilità della domanda, come previsto dall'art.16;

Art. 16

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI D'INVESTIMENTO

Le istanze di agevolazione sono istruite e valutate secondo il procedimento a sportello di cui all'art.5 del D.Lgs. 31.03.1998, n.123.

L'attività istruttoria, effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, è diretta a verificare, oltre alla correttezza e completezza documentale di cui all'art.14, anche la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni indicate dal bando e dalla L.R.77/2000. In particolare: il perseguimento degli obiettivi previsti dal programma di attuazione, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia del programma di intervento proposto e le finalità da raggiungere, la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricato), il rispetto degli standard minimi delle strutture ricettive proposte, il rispetto della soglia d'investimento minimo prevista, la conformità alla modulistica allegata al Bando.

L'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con l'ammissibilità o meno a finanziamento delle domande di volta in volta esaminate. Nel caso in cui la documentazione prodotta a corredo della domanda, sia pure numericamente completa, dovesse risultare poco chiara o insufficiente per valutare l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento proposto, non saranno consentite integrazioni e la domanda sarà ritenuta non ammissibile alle agevolazioni.

Ai soggetti proponenti programmi d'investimento istruiti con esito negativo viene data comunicazione scritta, ai sensi di legge, contenente le motivazioni della non ammissibilità. Decorso il termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni, nulla pervenendo si provvede all'archiviazione delle domande non ammissibili.

Art. 17

MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione Regionale dispone la concessione delle agevolazioni in favore dei soggetti proponenti programmi d'investimento positivamente istruiti, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento del fondo (art.8 del bando).

I provvedimenti di concessione delle agevolazioni sono adottati dal Dirigente del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo Politiche Culturali e notificate ai soggetti interessati i quali, entro 30 giorni dal ricevimento della notifica, pena la decadenza dai benefici, devono comunicare, a mezzo raccomandata postale A/R con apposita dichiarazione, l'accettazione del contributo e la volontà di attuare l'intervento proposto e ammesso a finanziamento.

Le agevolazioni concesse sono erogate al beneficiario secondo le seguenti modalità:

- a) un acconto pari al 40% del contributo concesso previa presentazione di uno stato d'avanzamento della spesa pari al 60% dell'investimento ammesso e della documentazione di cui al successivo art.18;
- b) saldo a conclusione del programma d'investimento previa presentazione della documentazione di cui al successivo art.18, da presentare entro 12 mesi a partire dalla data di conclusione del programma d'investimento.

Decorso infruttuosamente tale termine si procede alla revoca dell'agevolazione concessa.

Solo per gli aiuti di tipo A (art.7), il beneficiario può produrre, per comprovati motivi, la documentazione attestante l'ottenimento della certificazione di qualità anche successivamente alla sopracitata richiesta di saldo e non oltre il termine di 18 mesi dalla data di conclusione del programma d'investimento, ferma restando l'erogazione del saldo in misura ridotta, ovvero fino alla concorrenza del 30% dell'investimento rendicontato ammissibile.

La restante quota del 15% del saldo sarà corrisposta solo ad avvenuta produzione della documentazione attestante l'ottenimento della certificazione di qualità nel termine sopra stabilito, in caso

contrario il contributo concesso si intenderà definitivamente rideterminato nella misura ridotta del 30% dell'investimento rendicontato ammissibile.

È facoltà del beneficiario chiedere l'acconto o direttamente il saldo del contributo.

Le richieste di erogazione, redatte secondo quanto disposto dall'art. 18 del bando, devono essere trasmesse alla FIRA SPA, via Giovanni Ferrari, n.155 – 65124 Pescara.

Art. 18 **DOCUMENTAZIONE PER L'ACCONTO E IL SALDO**

La documentazione da presentare alla FIRA SPA in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di acconto pari al 40% del contributo (allegato 11)
2. solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato: **copia conforme del contratto di acquisto dell'immobile e/o del terreno** oggetto d'intervento (art.4, comma 4 del bando) e **perizia giurata di stima**, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
3. riepilogo della spesa sostenuta pari al 60% dell'investimento ammesso redatta secondo il modello allegato 13 e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
4. copia conforme delle fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 11;
5. dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, riferite alle fatture portate a rendicontazione compilate secondo il modello allegato 12;
6. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
7. copia stralcio c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
8. stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
9. DURC in corso di validità (escluso le nuove imprese);
10. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa

La documentazione da presentare alla FIRA in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo è la seguente:

1. richiesta di erogazione del saldo del contributo (allegato 14);
2. attestazione di spesa redatta secondo il modello allegato 15 sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
3. certificato di regolarità contabile (come da schema allegato 16) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
4. copia conforme fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 11;
5. dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, riferite alle fatture portate a rendicontazione (secondo il modello allegato 12);
6. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
7. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
8. stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
9. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta (secondo lo schema allegato 17) dal direttore dei lavori, estraneo all'impresa richiedente;
10. dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (allegato 7);
11. dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 Aiuti illegittimi (allegato 8);
12. atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, redatto secondo le modalità previste all'art. 13;

13. documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta (se ricorre);
14. DURC in corso di validità;
15. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

Ulteriore documentazione da presentare nel caso in cui non sia stato richiesto l'acconto:

16. solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato: **copia conforme del contratto di acquisto dell'immobile e/o del terreno** oggetto d'intervento (art.4, comma 4 del bando) e **perizia giurata di stima**, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;

Art. 19 VARIANTI

Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Tuttavia, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento, potranno essere accettate variazioni su ogni singola tipologia di spesa di cui all'art. 9, che non alterino gli obiettivi del programma, fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando per le tipologie di spesa e costi ammissibili.

Nel caso in cui le variazioni riguardino sostanziali modifiche degli obiettivi del programma approvato con atto dirigenziale di concessione, o variazioni progettuali o scostamenti delle voci di spesa superiori al limite del 20% sopra citato, fermo restando il limite massimo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno formulare apposita richiesta di variante del programma approvato (allegato 19), da inviare alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche, Ufficio Monitoraggio e Controllo Investimenti Pubblici, con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, tecniche o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima unitamente a elaborati grafici esplicativi, nuovo computo metrico e quadro di raffronto con il computo metrico precedentemente approvato.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 50% o nel caso in cui la suddetta somma risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Non sono ammissibili varianti che comportino localizzazione, attività o tipologia d'intervento diverse da quelle indicate nel programma d'investimento approvato.

Art. 20 REVOCHE

La concessione delle provvidenze è revocata con determinazione del dirigente del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo Politiche Culturali nei seguenti casi:

- quando non venga comunicata l'accettazione del contributo concesso entro i termini previsti dall'art. 17, secondo comma.
- quando l'intervento non venga realizzato conformemente al programma d'investimento approvato o nella tempistica indicata nel relativo provvedimento di concessione, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- quando venga mutata la destinazione dell'intervento rispetto agli impegni assunti dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda, ovvero quando vengano apportate modifiche al progetto approvato che comportino una diversa localizzazione, attività o tipologia d'intervento;
- quando, in caso di realizzazione parziale del progetto, lo stesso non sia riconducibile a un lotto funzionale o attesti una spesa sostenuta inferiore al limite minimo stabilito all'art. 9;

- quando vengano rilevate gravi violazioni di leggi speciali o di contratti di lavoro, oppure qualora il beneficiario sia incorso in inosservanze di rilievo alle prescrizioni vigenti ed a quelle fissate negli strumenti urbanistici e in materia di sicurezza;
- su rinuncia dei soggetti beneficiari ;
- quando non vengano rispettate le condizioni di vincolo di cui all'art.13;
- **quando la struttura realizzata non entri in funzione entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma d'investimento;**
- quando nei cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento non venga mantenuta la certificazione di qualità acquisita (solo per i beneficiari della linea di aiuti A).

Anche al di fuori dei casi predetti, in caso di dichiarazioni mendaci, di assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, il dirigente del Servizio sopra citato provvede alla revoca degli interventi.

La revoca degli interventi comporta, ove già corrisposto, la restituzione del contributo, anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, oltre all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura prevista dall'art.9 comma 3 della L.R.77/2000.

Il procedimento di revoca viene disposto nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 21 MONITORAGGIO E CONTROLLI

Al soggetto richiedente, ammesso a finanziamento verrà assegnato e comunicato un Codice Unico di Progetto (CUP) che verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese senza adempimenti a carico del beneficiario.

Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su semplice richiesta della Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche o della FIRA SPA, tutte le informazioni richieste ai fini della gestione, del monitoraggio e del controllo.

La FIRA SPA provvede a trasmettere alla Direzione Sviluppo del Turismo Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche, Ufficio Monitoraggio e Controllo Investimenti Pubblici rapporti periodici sullo stato di erogazione dei contributi e, annualmente, una dettagliata relazione redatta ai sensi dell'art.4, comma 8 della L.R. 77/2000.

La Regione Abruzzo può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli documentali e in loco, anche a campione, per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di notorietà, rese ai sensi del DPR n. 445/2000, e per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta e, in caso di ispezione da parte dell'Amministrazione regionale, deve assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati e fornire, se richiesti, estratti o copie degli stessi.

Art. 22 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Le domande pervenute nei termini previsti dall'art.14 del bando saranno sottoposte ad una pre-istruttoria volta alla quantificazione delle agevolazioni richieste in rapporto alle risorse disponibili. Sarà predisposto un elenco in ordine cronologico delle domande pervenute (giorno e ora di spedizione) con indicazione del contributo richiesto, sulla base del quale sarà individuato un primo blocco di domande potenzialmente ammissibili in relazione alla copertura della capienza finanziaria del programma. Qualora il fondo di dotazione finanziaria, di cui all'art. 6, dovesse risultare insufficiente a coprire le richieste di contributo presentate, l'ordine cronologico delle domande, in caso di ex aequo, sarà stabilito mediante sorteggio pubblico.

Il dirigente del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo Politiche Culturali adotta il provvedimento dirigenziale di approvazione del primo elenco di domande potenzialmente ammissibili e ne dispone la comunicazione agli ammessi all'istruttoria. Ai non ammessi per insufficienza del fondo stanziato sarà data comunicazione mediante avviso sul sito web della Regione.

Le attività d'istruttoria di cui sopra saranno concluse entro 180 giorni decorrenti dalla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze previsto dall'art.14 del bando.

Successivamente all'adozione della determina di approvazione del primo elenco di domande ammissibili, si procede all'istruttoria nel rispetto del citato elenco e all'adozione degli atti di concessione dei contributi o di archiviazione delle istanze non ammissibili.

A conclusione dell'istruttoria del primo elenco, il dirigente del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo Politiche Culturali adotta il provvedimento di presa d'atto delle istanze non finanziate, a seguito di esito negativo dell'istruttoria o di rinuncia al finanziamento, e di scorrimento dell'elenco delle domande non finanziate per insufficienza di fondi, fino al completo utilizzo delle somme rese disponibili e comunque non oltre il termine dei due anni previsto dalla L.R. 77/2000 come modificata con legge finanziaria regionale 10.01.2011, n.1 (art.15).

L'unità organizzativa competente è il Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche

Il Responsabile dei procedimenti di istruttoria, di gestione e dei relativi controlli è il Responsabile dell'Ufficio Sostegno alle Imprese.

Il Responsabile dei procedimenti riferiti a proroghe, varianti, revoche e relativi controlli è il Responsabile dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo Investimenti Pubblici.

Per richiesta informazioni: tel. 0857672/090 – 069 – 029

Per aspetti tecnico - amministrativi: tel. 0857672/154 – 001- 092- 070

infolr77@regione.abruzzo.it

Art. 23

PUBBLICITÀ E TUTELA DELLA PRIVACY

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul BURA della Regione Abruzzo, sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it>. Su detto sito sarà possibile scaricare la modulistica relativa alla domanda di agevolazione, in formato PDF compilabile.

Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.196 del 30.06.03. In particolare tali dati verranno trattati esclusivamente per le attività di gestione e monitoraggio della L.R.77/2000 e per la eventuale pubblicazione sul BURA o sul sito della Regione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alle agevolazioni.

Il titolare del trattamento dei dati è il dirigente del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo Politiche Culturali.

Art. 24

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio alla L.R. 28.04.2000, n. 77 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa comunitaria di riferimento.

ALLEGATI

N.B.:

- Gli allegati da 1 a 9 saranno disponibili sul sito www.regione.abruzzo.it in formato PDF compilabile.
- Per la compilazione occorrerà salvare i file sul proprio computer, compilare, stampare, firmare ed inviare insieme agli elaborati tecnici.
- La compilazione della domanda e degli allegati su modelli diversi da quelli acclusi al presente Bando, la compilazione incompleta e le modifiche agli stessi sono tra le cause di esclusione ai sensi dell'art. 15.

MODULO DI DOMANDA

RACCOMANDATA A.R.

marca da bollo

REGIONE ABRUZZO

Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
 Ufficio Sostegno alle Imprese
 Viale Bovio, 425
 65100 PESCARA

OGGETTO: Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010/2011 - L.R. 28.04.2000 n. 77 - "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" - Domanda di agevolazioni.

Il sottoscritto nato a
 il residente a Prov.
 Via n. civ. C.a.p.

nella sua qualità di legale rappresentante

dell'IMPRESA
 dell'ENTE NO PROFIT
 con sede legale in Prov.
 Via n. civ. C.a.p.
 Tel. Cell. Fax
 Indirizzo e-mail

RIVOLGE ISTANZA

di ammissione ai benefici di cui all'avviso pubblico in oggetto per la realizzazione dell'intervento relativo a:

localizzato nel Comune di Prov.
 Via n. civ. C.a.p.

ricadente nella Comunità Montana

ricadente fuori dei confini della Comunità Montana

per una spesa complessiva pari ad € ed un contributo richiesto di €
(max € 150.000,00)

pari al 45% della spesa ammissibile – **Aiuti di tipo A di cui all'art. 7 del Bando**

pari al 30% della spesa ammissibile – **Aiuti di tipo B di cui all'art. 7 del Bando**

per l'attività di

l'intervento consiste in: *(barrare le voci che ricorrono)*

REALIZZAZIONE NUOVA RICETTIVITA'

costruzione ex novo

riconversione/recupero di struttura edilizia esistente

riattivazione di struttura ricettiva in disuso

STRUTTURA RICETTIVA ESISTENTE ALL'INSEGNA

ampliamento

ammodernamento

ristrutturazione

straordinaria manutenzione

STABILIMENTO BALNEARE ALL'INSEGNA

realizzazione

ammodernamento

ristrutturazione

ampliamento

Allega alla domanda ¹ (barrare le voci che ricorrono):

- scheda tecnica redatta secondo l'apposito modello (Allegato 2), sottoscritta anche da un tecnico iscritto al competente albo;
- dichiarazione possesso dei requisiti e di impegno (Allegato 3);
- n. autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (Allegato 4); **solo se il richiedente è diverso dal proprietario**
- dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 (Allegato 5); **solo per gli stabilimenti balneari**
- dichiarazione resa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 (Allegato 6); **solo in caso di acquisto di terreno e/o immobile**
- dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7);
- dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 Aiuti illegittimi (Allegato 8);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- elaborati redatti da un tecnico abilitato, costituiti da:
 - planimetria generale con l'individuazione dell'immobile o del terreno oggetto d'intervento nel contesto urbanistico di riferimento;
 - piante dei vari livelli,
 - prospetti e sezioni;
 - computo metrico estimativo, in duplice copia.
 - elenco dettagliato dei beni da acquistare, in duplice copia, (Allegato 9)

Qualora il progetto contempli il solo acquisto di arredi, attrezzature e macchinari:

- elenco dettagliato dei beni da acquistare, in duplice copia, (Allegato 9) redatto da un tecnico abilitato;
- piante dei vari livelli, redatte da un tecnico abilitato.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.03 per finalità connesse e strumentali alle attività di monitoraggio e gestione della L.R.77/2000, in conformità di quanto previsto dal Programma di Attuazione e comunica:

- che il referente del progetto è il Sig.

Tel. Cell. Fax

Indirizzo e-mail

- che la persona da contattare in caso di necessità (eventuale consulente esterno all'impresa) è il Sig.

Tel. Cell. Fax

Indirizzo e-mail

- che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate a:

Sig.

Via n. civ. C.a.p.

Comune Prov.

_____, lì _____

Timbro e firma

¹ Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 del Bando la documentazione incompleta è tra le **cause di esclusione della domanda**.

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

2010-2011

L.R. 28.04.2000 N. 77

"Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo"

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA

IMPORTANTE: la presente scheda, a pena esclusione dell'istanza, deve essere compilata in maniera leggibile in tutte le sue parti, usando lo stampatello, e non deve essere modificata.

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 residente Prov. Via n.

in qualità di legale rappresentante

dell'Impresa
 dell'Ente No Profit
 Partita I.V.A.

e in qualità di progettista

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 residente Prov. Via n.
 iscritto all'Albo professionale dei/degli
 telefono cellulare e-mail

consapevoli che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, forniscono, mediante dati compilati e caselle barrate, i seguenti elementi e notizie riguardanti l'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal programma di attuazione per gli anni 2010 - 2011 della Legge Regionale 28.04.2000 n. 77 recante: "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo".

QUADRO B - REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

IMPRESA che svolge o intende svolgere attività di gestione delle strutture ricettive di cui all'art. 2 del Bando
 iscritta alla C.C.I.A.A. di dal al n.
 tipologia attività svolta/da svolgere

ENTE NO PROFIT iscritto al Registro delle Persone Giuridiche
 della Prefettura di al n. in data
 della Regione Abruzzo al n. in data

CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

	già acquisita	da acquisire/da incrementare
<input type="checkbox"/> ISO 9001	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ECOWORLDBHOTEL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ECOLABEL EUROPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> EMAS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ISO 14001	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

QUADRO C - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

RELATIVO A

LOCALIZZAZIONEComune di Via/Piazza n. ricadente nei confini della Comunità Montana ricadente al di fuori dei confini delle Comunità Montane**QUADRO D - DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE O DEL TERRENO OGGETTO DELL'INTERVENTO****IDENTIFICATIVI CATASTALI**partita n. foglio n. particelle n. Atto a rogito notaio di Rep. n. del registrato presso l'Ufficio di Registro di al n. il ovvero Certificato Catastale Agenzia del Territorio di Prot. n. del **INTESTATARIO/I****Persona fisica:**1) nome cognome nato a Prov. il residente a Prov. Via quota di possesso 2) nome cognome nato a Prov. il residente a Prov. Via quota di possesso 3) eventuali altri intestatari (*indicare la quota di possesso*)
Persona giuridica:denominazione sede legale Prov. Via **ATTO CHE CONCEDE LA DISPONIBILITÀ**Atto registrato c/o l'Agenzia delle Entrate di al n. in data **PROPRIETA' CON CONTRATTO DEFINITIVO** **PROPRIETA' CON CONTRATTO PRELIMINARE** **LOCAZIONE** (*solo per fabbricati*) **COMODATO** (*solo per fabbricati*) **ALTRO TITOLO** (*Diritto reale, Concessione*)
AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO

(da compilare nel caso in cui il soggetto richiedente l'agevolazione non sia proprietario o unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento)

Autorizzato dal proprietario o dagli altri comproprietari dell'immobile **all'esecuzione dei lavori ed all'apposizione del vincolo di destinazione turistica** con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Allegato 4) in data

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

QUADRO E - ATTIVITA' **ALBERGO** (min. 7 camere, hall, sala comune)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. camere n. suites n. stelle n.
 consistenza ricettiva programmata: posti letto n. camere n. suites n. stelle n.

 RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA (min. 7 unità abitative costituite da uno o più locali con servizio autonomo di cucina, hall, sala comune)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative n. posti letto n. stelle n.
 consistenza ricettiva programmata: unità abitative n. posti letto n. stelle n.

 CAMPEGGIO (come definito dalla L.R. N. 16/2003)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.
 consistenza ric. programmata: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

 VILLAGGIO TURISTICO (come definito dalla L.R. N. 16/2003)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.
 consistenza ric. programmata: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

 RESIDENZA DI CAMPAGNA (come definita dalla L.R. N. 75/1995 – TITOLO VII)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. (minimo 20)
 consistenza ric. programmata: posti letto n. (minimo 20)

Requisiti minimi

terreno ineditato di pertinenza mq. (min mq. 7000) di cui almeno mq. 2000 sistemati a:

prato mq.

verde attrezzato mq.

spazi per soggiorno e ristorazione
all'aperto mq.animazione sportiva ricreativa
mq. **CASE PER FERIE** (come definite dalla L.R. N. 75/1995 – TITOLO II – solo per enti no profit)

consistenza ricettiva attuale: camere n. posti letto n.
 consistenza ric. programmata: camere n. posti letto n.

 OSTELLO PER LA GIOVENTU' (come definito dalla L.R. N. 75/1995 – TITOLO III)

consistenza ricettiva attuale: camere n. posti letto n.
 consistenza ric. programmata: camere n. posti letto n.

Requisiti minimi

sala da pranzo sala comune di soggiorno lavatoio/stenditoio stanza per la custodia di oggetti

 AFFITTACAMERE (max 6 camere in max 2 appartamenti mobiliati in uno stesso stabile vedi L.R. N. 75/1995 – TITOLO V)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. camere n.
 consistenza ricettiva programmata: posti letto n. camere n.

 STABILIMENTO BALNEARE

area totale in concessione mq.
 consistenza attuale concessione: manufatto principale mq. manufatti accessori e strutture accessorie mq.
 consistenza prog. concessione: manufatto principale mq. manufatti accessori e strutture accessorie mq.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

QUADRO F - TIPOLOGIA INTERVENTO**REALIZZAZIONE NUOVA RICETTIVITA' attraverso**

- | | | | |
|---|------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> costruzione ex novo | acquisto dell'area | Si <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> riconversione/recupero edificio | acquisto dell'immobile | Si <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> riattivazione di struttura ricettiva in disuso | acquisto dell'immobile | Si <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |

INTERVENTO SU STRUTTURA RICETTIVA ESISTENTE ALL'INSEGNA

- ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria manutenzione

STABILIMENTO BALNEARE ALL'INSEGNA

- realizzazione ammodernamento ristrutturazione ampliamento

COMPATIBILITÀ URBANISTICA DELL'INTERVENTO**L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO attraverso**

- SERVIZI ANNESSI** *(solo se annessi alle strutture di cui all'art. 2 e solo se funzionali allo svolgimento dell'attività)*

- bar
- ristorante
- centro benessere
- impianto sportivo-ricreativo e per il tempo libero
- sala congressuale
- piscina *(con copertura notturna della vasca natatoria che limiti le dispersioni termiche)*
- palestra
- maneggio
- altro

da riqualificare

- mq.
- mq.
- mq.
- mq.
- mq.
- mq.
- mq.
- mq.

da realizzare

- mq.
- mq.
- mq.
- mq.
- mq.
- mq.
- mq.
- mq.

- OPERE MURARIE** *(breve descrizione dei lavori relativi ai fabbricati)*

 SISTEMAZIONI ESTERNE

- area verde mq. parcheggio mq. viabilità mq.

- pavimentazione mq. recinzioni ml.

- altro

IMPIANTI FISSI **impianto idrico-sanitario** rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

con

 erogatori applicati alle docce ed ai rubinetti che garantiscano una portata inferiore a 10 lt./minuto cassetta di scarico per servizi igienici a doppio pulsante pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria (*minimo 0,30 mq/posto letto per le strutture ricettive – 1,5 mq/punto doccia per i campeggi/villaggi turistici*) mq. oppure l'installazione non è consentita dai seguenti vincoli di natura urbanistica e tecnica (*come da documentazione allegata*): **impianto di climatizzazione** (*sistemi dotati di tecnologia inverter o ad alta efficienza energetica*) rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione **impianto elettrico** rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione **impianto antincendio** rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione **impianto ascensore/montacarichi** rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione **impianto di telecomunicazione** rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione **altro** (*specificare*) **ACQUISTO ARREDI, MACCHINARI E ATTREZZATURE** (*compres attrezzature e mezzi mobili finalizzati all'ospitalità su misura per disabili e attrezzature medico-sanitarie per il pronto intervento*) – *breve descrizione* **SISTEMI INFORMATICI** (*max 2% dell'investimento*) – *breve descrizione* **INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ** – *breve descrizione***PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

QUADRO G - AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE**GIÀ CONSEGUITE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

Ente	<input type="text"/>	Natura	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Natura	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Natura	<input type="text"/>

DA CONSEGUIRE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Ente	<input type="text"/>	Natura	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Natura	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Natura	<input type="text"/>

QUADRO H - STATO DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA INIZIATO IN DATA mediante: inizio lavori fattura n. del

PROGRAMMA NON INIZIATO

QUADRO I - SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA

(desunte dal computo metrico estimativo di massima da allegare in solido)

• Progettazione, studi e assimilabili <i>(max 10% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• Certificazione di qualità (Art. 9 punto b) del Bando <i>(max 5% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• Terreno <i>(max 10% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• Immobile oggetto di intervento <i>(max 50% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• Opere murarie e assimilabili	€	<input type="text"/>
• Impianti tecnologici	€	<input type="text"/>
• Macchinari, arredi e attrezzature	€	<input type="text"/>
• Programmi informatici e realizzazione siti Web <i>(max 2% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	<input type="text"/>

_____, li _____

Firma del soggetto richiedente (1)

Timbro e firma del tecnico abilitato (1)

(1) da sottoscrivere alla presenza del dipendente o, in alternativa, allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

L.R. 28.4.2000 N. 77

“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI E DI IMPEGNO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il

residente a Prov. Via n.

nella sua qualità di legale rappresentante

dell'Impresa

dell'Ente No Profit

Partita I.V.A.

iscritta alla C.C.I.A.A. di dal al n.

con sede legale in

Comune Prov. Via n.

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione all'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

DICHIARA

che l'Impresa/Ente no profit:

(barrare le caselle che ricorrono)

- si qualifica come MICRO, PICCOLA O MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003.
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- ha assolto agli obblighi contributivi ed è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- NON si trova nello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 *(nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08 e del Regolamento (CE) n. 1998/2006, («de minimis»);*
- ha la piena disponibilità del suolo o dell'immobile oggetto di intervento secondo quanto previsto dall'art.4 del bando;

DICHIARA, altresì,

- che il programma per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato in piena coerenza con gli obiettivi e le finalità del bando in oggetto e in conformità al progetto approvato;
- di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti massimi previsti dal Bando (art. 7);
- che le spese sostenute non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- di rispettare quanto previsto dall'art. 7 del Bando in merito alla cumulabilità delle spese anche successivamente alla chiusura del progetto d'investimento;
- di rispettare quanto disposto dagli artt. 9 e 10 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
- di consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento;

SI IMPEGNA*(barrare le caselle che ricorrono)*

- a confermare, entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, tramite raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche, con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento;
- a realizzare l'intervento finanziato entro la tempistica indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- a rispettare in fase di realizzazione del progetto gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti;
- ad acquisire la certificazione di qualità entro i termini previsti dall'art. 17 del Bando *(se ricorre)*;
- a garantire il mantenimento della certificazione di qualità acquisita nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento *(se ricorre)*;
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- a rendicontare, all'Amministrazione Regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
- a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di acconto e di saldo siano reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- a rispettare il principio di tracciabilità della spesa effettuando i pagamenti secondo le modalità stabilite dall'art.11 del Bando;
- a conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta;
- ad assicurare, in caso di ispezione da parte dell'Amministrazione regionale, l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire, se richiesti, estratti o copie dei suddetti documenti;
- a comunicare all'Amministrazione Regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione ed ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni;
- a non apportare, nella fase di realizzazione, sostanziali modifiche agli obiettivi del programma d'investimento approvato o scostamenti superiori al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa, se non debitamente autorizzate dal Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche;
- a formulare apposita richiesta di variante al programma d'investimento approvato e a trasmetterla tempestivamente al sopra citato Servizio, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al punto precedente, secondo le modalità disposte dall'art.19 del Bando;
- a vincolare la struttura oggetto del contributo con destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del programma d'investimento e relativa nota di trascrizione all' Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare e a non distogliere dal previsto impiego per lo stesso periodo i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate;
- a garantire che l'intervento finanziato risulti funzionante entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento, pena la revoca del contributo accordato e il recupero delle somme corrisposte;
- a rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'art. 57 del Reg. CE n. 1083/06, delle operazioni ovvero a garantire che, nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a una impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà o la cessazione di una attività produttiva;
- a restituire, in caso di revoca, i contributi erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, oltre all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura prevista dall'art.9, comma 3 della L.R.77/2000;
- a fornire alla Regione e alla FIRA SPA le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi approvati;
- ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - qualora intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione;
 - deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato.

, li _____

TIMBRO E FIRMA

--

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

L.R. 28.4.2000 N. 77

“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”**AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E****ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE TURISTICA ⁽¹⁾***(da presentare solo nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario dell'immobile)***Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445**Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a Prov. Via n. nella sua qualità di legale rappresentante (se la proprietà è di Società o Ente) In riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del **PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010 - 2011**
- L.R. 28.4.2000 N. 77 - **“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”**
dall'Impresa/Ente no profit relativa all'intervento di consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in qualità di proprietario del suddetto immobile per una quota di possesso di **DICHIARA**

- di concedere il proprio pieno e incondizionato assenso all'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione del soprarichiamato intervento del quale è a piena e completa conoscenza;
- di impegnarsi a vincolare il suddetto immobile a destinazione turistica, in favore della Regione Abruzzo, per 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del programma di investimento.

_____, lì _____

FIRMA²¹ In caso di comproprietà è necessario allegare alla domanda il presente modello compilato da ciascun comproprietario. Se il richiedente ha la nuda proprietà dell'immobile l'autorizzazione deve essere resa dallo/dagli usufruttuario/i.² Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

L.R. 28.4. 2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

DICHIARAZIONE PER GLI STABILIMENTI BALNEARI

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 residente a Prov. Via n.

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa

Forma giuridica

Partita I.V.A.

iscritta alla C.C.I.A.A. di dal al n.

con sede legale in

Comune Prov. Via n.

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione all'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" di cui alla richiesta di agevolazione

DICHIARA

che i servizi annessi allo stabilimento balneare (bar, pizzeria, punto di ristoro, impianto sportivo, pista da ballo, ecc.), e per i quali si richiedono le agevolazioni previste dalla citata legge regionale, sono a carattere stagionale e gestiti dal titolare della concessione.

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

L.R. 28.4.2000 N. 77

“INTERVENTI DI SOSTEGNO REGIONALE ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO”

DICHIARAZIONE

sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

(da presentare in caso richiesta di riconoscimento della spesa per l'acquisto del terreno e/o dell'immobile)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/ dell'Ente No Profit

_____ in relazione alla richiesta di agevolazioni ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - “Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo” per la realizzazione dell'intervento _____

localizzato nel comune di _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- che l'immobile oggetto d'intervento nei dieci anni che precedono la domanda non ha ottenuto altre agevolazioni (solo nel caso di acquisto dell'immobile);
- che il costo dell'immobile è pari ad € _____ come rilevabile dal¹ _____ a rogito del notaio _____ di _____ Rep. n. _____ del _____ di cui € _____ relativo al costo dell'area di pertinenza;
- che il costo del terreno è pari ad € _____ come rilevabile dal¹ _____ a rogito del notaio _____ di _____ Rep. n. _____ del _____
- che il sottoscritto non è coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i;
- che nessun socio dell'Impresa/Ente no profit richiedente è coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i; **ovvero**
- che, essendo i soci sotto elencati, coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i deve essere scorporata la quota ad essi relativa e che, pertanto, il costo complessivo da considerare per l'acquisto dell'immobile/terreno è di € _____

SOCIO	QUOTA SOCIETARIA	IMPORTO DA DETRARRE

_____ li _____

TIMBRO E FIRMA

1 indicare contratto di compravendita o preliminare di compravendita

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

L.R. 28.4.2000 N. 77

"INTERVENTI DI SOSTEGNO REGIONALE ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO"

**DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL
"DE MINIMIS" AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 DEL 15 DICEMBRE 2006
E SULLA CUMULABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/ dell'Ente No Profit

in relazione alla richiesta di agevolazioni ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" per la realizzazione dell'intervento _____

localizzato nel comune di _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- che l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni, a titolo di AIUTI "DE MINIMIS", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 nel corrente esercizio finanziario e nei due esercizi finanziari precedenti per un importo complessivo di € _____ (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO
TOTALE		

OVVERO

- che l'impresa **non ha beneficiato** nel corrente esercizio finanziario e nei due esercizi finanziari precedenti, di altre agevolazioni, a titolo di **AIUTI "DE MINIMIS"**, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

- che il soggetto proponente per gli stessi costi previsti dall'intervento ha ottenuto/richiesto nel corrente esercizio o nei due esercizi finanziari che precedono la data di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni in oggetto **i seguenti AIUTI PUBBLICI**:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO
TOTALE		

OVVERO

- che il soggetto proponente per gli stessi costi previsti dall'intervento **non ha ottenuto/richiesto** nel corrente esercizio o nei due esercizi finanziari che precedono la data di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni in oggetto, **AIUTI PUBBLICI**:

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

_____, lì _____

TIMBRO E FIRMA

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

**DICHIARAZIONE PER EVENTUALI AIUTI NON RIMBORSATI
ART. 4 DPCM2 3.05.2007 (AIUTI ILLEGITTIMI)**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a Prov. Via n.

nella sua qualità di legale rappresentante

dell'Impresa/Ente no profit Sede legale Prov. Via n. P. IVA

- consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 – L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo";

DICHIARA

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicati nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;
- di aver rimborsato in data , mediante (indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.) la somma di € , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di € comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, c, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA

MODULO ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

Raccomandata A.R.**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali,
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
Ufficio Sostegno alle Imprese
 Viale Bovio, 425
65100 Pescara

e p.c.

Alla Fira S.p.a.
 Via G. Ferrari, 155
65100 Pescara

OGGETTO: OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". Impresa.....

Il sottoscritto; nato a; il
; residente a; Prov.; Via
, nella sua qualità di legale
 rappresentante dell'Impresa; forma
 giuridica.....; con sede legale in; prov
; CAP..... via e n.civ.....
; tel.....; fax.....; a seguito della domanda di
 agevolazioni sottoscritta in data

DICHIARA

di voler attuare l'intervento relativo a
 ammesso alla fruizione delle agevolazioni previste dal Bando in oggetto con Determinazione Dirigenziale n.
 DF9/..... del

ACCETTA

il contributo di Euro concesso per la realizzazione dell'intervento sopra indicato,

CONFERMA

quanto dichiarato nell'allegato 3) alla domanda di ammissione alle agevolazioni e si impegna a rispettare i tempi e le
 condizioni ivi previsti.

..... lì.....

.....

Timbro e firma

(allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

**MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ACCONTO**

Raccomandata A.R.

Alla Fira S.p.a.
Via G. Ferrari, 155
65100 Pescara

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". Impresa..... Prat. n. **Richiesta erogazione acconto.**

Il sottoscritto nato a, prov. il, e residente in prov., via e n. civ., in qualità di legale rappresentante dall'Impresa/Ente no profit con sede legale in prov. via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del Bando di cui all'oggetto, riguardante un intervento relativo a....., ubicato in, prov., via e n. civ..... per un programma di investimento ammissibile di Euro,
- che l'impresa..... iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal, non è in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;

CHIEDE

1. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 40% dell'ammontare complessivo del contributo concesso nell'ambito del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo";
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'Impresa/Ente no profit istituto di credito agenzia n.di cod. IBAN

ALLEGA

- riepilogo della spesa sostenuta redatto secondo il modello Allegato 13;
- copia conforme delle fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 11 del Bando;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate dal legale rappresentante della ditta fornitrice, (Allegato 12);
- copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili)
- copia stralcio c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal Direttore dei Lavori;
- DURC in corso di validità solo per le imprese in forma attiva;
- solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato: **copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile e/o del terreno** oggetto d'intervento (art.4, comma 4 del bando) e **perizia giurata di stima**, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa

..... li.....

.....

Timbro e firma

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

(Carta intestata o timbro Ditta)

Spett.le

.....
.....

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di legale rappresentante dall'Impresa (C.Fiscale/Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico **consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

Che le fatture di seguito elencate:

N°	del	Imponibile	IVA	Modalità di pagamento ¹	Data di pagamento

- sono state interamente pagate e per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- che per le stesse non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito.

DICHIARA

- che tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- che non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- che la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- che tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

.....lì

.....
Firma del fornitore ²

¹ Indicare le modalità di pagamento (assegno non trasferibile, bonifico,ricevuta bancaria). Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

² Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011
L.R. 28.4.2000 N. 77
"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Beneficiario:.....,

Intervento relativo a:,

Estremi atto di concessione contributo.....

Importo spesa ammissibile €

Contributo pubblico €

Elenco fatture quietanzate al¹o titoli di spesa aventi equivalente valore probatorio:

N°	del	Imponibile	IVA	Fornitore	Tipologia di spesa ²	Data Quietanza
TOTALE						

...../i.....

.....
Timbro e firma beneficiario
(Legale rappresentante)

.....
Timbro e firma Revisore Contabile³

¹ Se allegato alla richiesta di saldo la data deve essere quella di chiusura del Programma di investimento.

² Indicare se relativa a opere murarie, impianti, arredi, attrezzature, progettazione, ecc.

³ Solo se allegato alla richiesta di saldo.

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Raccomandata A.R.

Alla Fira S.p.a.
Via G. Ferrari, 155
65100 Pescara

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". Impresa/Ente no profit..... Prat. n. **Richiesta erogazione saldo del contributo.**

Il sottoscritto nato a, prov. il, e residente in prov., via e n. civ., in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente no profit con sede legale in prov. via e n. civ.

CHIEDE

3. l'erogazione del saldo spettante di €, pari al ...% dell'importo complessivo del contributo concesso nell'ambito del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

avendo ricevuto un acconto di € non avendo ricevuto alcun acconto

4. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'Impresa/Ente no profit: istituto di credito agenzia n. di cod. IBAN

Si allega:

- attestazione di spesa redatta secondo il modello Allegato 15;
- certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 16), con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
- copia conforme fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 11;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate, dal legale rappresentante della ditte fornitrici (Allegato 12);
- copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili)
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
- perizia tecnica asseverata in Tribunale, (secondo lo schema Allegato 17), redatta dal direttore dei lavori;
- dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti di stato (Allegato 7);
- dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 Aiuti illegittimi (Allegato 8);
- atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, redatto secondo le modalità previste all'art. 13 ;
- DURC in corso di validità solo per le imprese in forma attiva
- documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta (se ricorre);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;

Ulteriore documentazione da presentare nel caso in cui non sia stato richiesto l'acconto:

- solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato: **copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile e/o del terreno** oggetto d'intervento (art.4, comma 4 del bando) e **perizia giurata di stima**, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.

.....li

.....

Timbro e firma

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011
L.R. 28.4.2000 N. 77
“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”

ATTESTAZIONE DI SPESA

Il sottoscritto nato a, prov. il
, e residente in prov., via e n. civ.
, in qualità di legale rappresentante dell' Impresa/Ente no
 profit con sede legale in prov.
 via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di
 dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera,
 ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €
, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-
 2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - “Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”,
 riguardante un programma di investimento relativo a, localizzato
 nel Comune di, prov., via e n. civ.; comportante
 spese ritenute ammissibili per Euro
- che il suddetto programma di investimento avviato in data è stato concluso in data
- che, alla data di conclusione, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese
 per un importo complessivo, al netto di IVA, di €, pari al% della spesa ritenuta ammissibile,
 come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati che vengono tenuti a
 disposizione;
- che le suddette spese sostenute sono così articolate:

- Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento)	Euro
- Studi, consulenze, ecc. per certificazione qualità (max 5% investimento)	Euro
- Terreno (max 10% investimento)	Euro
- Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento)	Euro
- Opere murarie e assimilabili	Euro
- Impianti tecnologici	Euro
- Macchinari arredi e attrezzature	Euro.....
- Programmi informatici e realizzazione siti web (max 2% investimento)	Euro.....
COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	Euro.....

- che le suddette spese sono reali e conformi al programma di investimento approvato e che sono state sostenute
 unicamente per la realizzazione di detto programma e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi,
 manutenzioni;
- che le spese sostenute non sono state:

- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che le opere realizzate, gli impianti, gli arredi e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'immobile oggetto dell'intervento e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, gli impianti, gli arredi e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica";
- che tutti i documenti oggetto del presente contributo sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

DICHIARA, inoltre

- di aver conseguito la certificazioni di qualità indicata nella domanda di contributo *(se ricorre); ovvero*
- di impegnarsi a conseguire la certificazione di qualità (se ricorre), entro 18 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento, e a trasmettere copia della documentazione probante l'ottenimento della stessa al competente Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte di funzionari regionali, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. Dichiaro, altresì, di fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- di avere adottato un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 57 del Reg. CE n. 1083/06 ovvero di garantire che, nei cinque anni successivi al completamento dell'operazione finanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività produttiva.

DICHIARA altresì:

- che l'impresa....., iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal, è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 (nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08 e del Regolamento (CE) n. 1998/2006, («de minimis»);

..... lì.....

.....

Timbro e firma

¹ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTABILE*(da redigere a cura di un professionista iscritto al ruolo dei Revisori Contabili)*

SPETT.

OGGETTO: Certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22 del 27.6.1986.

.....I..... sottoscritt....con studio in
 via iscritto/a al ruolo dei Revisori Contabili, per effetto del provvedimento del
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.del.....,
 dal controllo dei conti relativi alla contabilità e bilancio dell' Impresa/Ente no profit.....
 con sede in P.I....., in relazione al contributo concesso con
 determinazione n°. del, ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000
 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo";

CERTIFICA

- che, la medesima Impresa/Ente no profit ha tenuto regolarmente le scritture contabili ed ha regolarmente vidimato i libri obbligatori in conformità della normativa vigente;
- che le spese sostenute per il programma di investimento relativo a....., localizzato nel Comune di....., vian°....., sono state regolarmente riportate nella suddetta contabilità e ammontano a € così ripartite:

- Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento)	Euro
- Studi, consulenze, ecc. per certificazione qualità (max 5% investimento)	Euro
- Terreno (max 10% investimento)	Euro
- Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento)	Euro
- Opere murarie e assimilabili	Euro
- Impianti tecnologici	Euro
- Macchinari arredi e attrezzature	Euro.....
- Programmi informatici e realizzazione siti web (max 2% investimento)	Euro.....

COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.

Euro.....

- che il contributo concesso con la determinazione sopra richiamata nell'ambito degli interventi di cui al PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo", a fronte dell'investimento programmato in €e attuato in €....., è stato effettivamente destinato alle finalità per le quali lo stesso contributo è stato concesso.

Si allega riepilogo delle spese sostenute (ALLEGATO 13) .

.....,li.....

.....

Timbro e firma

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all'Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dall'Impresa/Ente no profit con sede legale in via, in relazione alla progetto presentato dalla suddetta Impresa ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" relativo al programma di investimenti inerente..... localizzato nel Comune di

PREMESSO

- di essere pienamente a conoscenza del suddetto programma di investimento;
 - che il suolo e/o il fabbricato oggetto del programma stesso, identificato in Catasto al foglio..... part..... era costituito da *(breve descrizione degli immobili prima dell'intervento oggetto del finanziamento)*
.....
.....;
 - che il programma di investimento prevedeva *(breve descrizione degli interventi previsti)*.....
.....
.....;
 - *(se ricorre)* che l'impresa/Ente no profit ha richiesto in data l'approvazione di una variante consistente in *(breve descrizione delle variazioni richieste)*
.....
.....
.....;
- regolarmente approvata dal competente Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali della Giunta Regionale con atto prot. n.del

ATTESTA

- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel programma di investimento, **ovvero**
- l'esecuzione dei lavori fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni e sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando per le tipologie di spese e costi ammissibili; **ovvero**
- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel programma di investimento, e successiva variante sopra descritta;
- che il programma di investimento è iniziato in data ed è stato concluso in datanel rispetto dei tempi di esecuzione previsti dal programma medesimo;
- la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli standards dimensionali previsti dalle specifiche normative vigenti in materia di strutture ricettive, nonché al programma approvato;

- che per l'intervento in argomento sono state conseguite le seguenti autorizzazioni (*indicare estremi permesso di costruire, D.I.A., SCIA, autorizzazioni varie, ecc.*)
.....
.....;
- che nella realizzazione degli impianti sono state adottate le tecnologie finalizzate al risparmio energetico previste dall'art. 3 del Bando e indicate nella scheda tecnica; (*se ricorre*)
- che gli elettrodomestici e gli apparecchi elettronici acquistati sono ad alta efficienza energetica; (*se ricorre*)
- che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- che le spese sostenute per la realizzazione del programma di investimento sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:
 - Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento) Euro
 - Studi, consulenze, ecc. per certificazione qualità (max 5% investimento) Euro
 - Terreno (max 10% investimento) Euro
 - Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento) Euro
 - Opere murarie e assimilabili Euro
 - Impianti tecnologici Euro
 - Macchinari arredi e attrezzature Euro.....
 - Programmi informatici e realizzazione siti web (max 2% investimento) Euro.....

COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A. Euro.....

.....li.....

.....
Timbro e firma del direttore dei lavori

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI PROROGA

**Alla Fira S.p.a.
Via G. Ferrari, 155
65100 Pescara**

e p. c.

**Alla Regione Abruzzo
Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali,
Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
Ufficio Monitoraggio e Controllo Investimenti Pubblici
Viale Bovio, n.425
65125 PESCARA**

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 L.R. 28.4.2000 N. 77 - “Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”- **Ditta:**.....- **Prat. n.** - **Richiesta di proroga.**

Il sottoscritto nato a, il
....., residente a, Prov., Via
....., nella sua qualità di legale rappresentante
dell’Impresa / Ente no profit

CHIEDE

La concessione di una proroga di mesi per:

l’avvio del programma d’investimento ammesso a finanziamento con determinazione DF9/ del
....., che avrebbe dovuto avere inizio in data

la conclusione del programma d’investimento ammesso a finanziamento con determinazione DF9/
del, e iniziato in data; che avrebbe dovuto essere concluso in data
.....;

per la seguente motivazione
.....
.....
.....
.....

....., lì.....

.....

*Timbro e firma **

**allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento*

SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI VARIANTE

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali
 Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche
 Ufficio Monitoraggio e Controllo Investimenti Pubblici
 Viale Bovio, n.425
65125 PESCARA

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 L.R. 28.4.2000 N. 77 e s. m. e i. "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"- **Ditta** **Prat. n.**..... - **Richiesta di variante del progetto approvato.**

Il sottoscritto nato a, il
, residente a, Prov., Via
, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa /
 Ente no profit

CHIEDE

L'approvazione di una variante del programma di investimento ammesso a finanziamento con determinazione DF9/... del

A tal fine unitamente al Sig....., nella qualità di progettista, iscritto all'albo professionale degli/dei di al n. domiciliato in
 Via Tel. /.....

DICHIARA

- che il programma di investimento è iniziato in data
- che in data è stata richiesta una proroga di mesi per inizio / conclusione del programma; *ovvero*
- che in data è stata concessa una proroga di mesi , fino al.....per inizio / conclusione del programma approvato;
- che il programma è ancora in corso di realizzazione; *ovvero*
- che il programma è stato ultimato in data.....;
- che il progetto di variante ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:; *ovvero*
- che il progetto di variante deve ancora ottenere le seguenti autorizzazioni:
.....
- che l'importo del programma di investimento rimane invariato e corrispondente a euro; *ovvero*
- che l'importo del programma di investimento risulta variato da euro a euro
- che a seguito del progetto di variante allegato alla presente, il piano economico per la realizzazione dell'operazione programmata, finanziata con determinazione DF9/, del, risulta così modificato:

SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA desunte dal computo metrico estimativo di variante da allegare in solido:

- Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento) Euro
- Studi, consulenze, ecc. per certificazione qualità (max 5% investimento) Euro
- Terreno (max 10% investimento) Euro
- Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento) Euro
- Opere murarie e assimilabili Euro
- Impianti tecnologici Euro
- Macchinari arredi e attrezzature Euro.....
- Programmi informatici e realizzazione siti web (max 2% investimento) Euro.....

COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.

Euro.....

Allega alla domanda:

- progetto di variante composto da:
 - relazione tecnico-illustrativa;
 - computo metrico di variante e quadro di raffronto
 - allegati grafici.

....., lì.....

.....

*Timbro e firma del legale rappresentante**

.....

*Timbro e firma del progettista **

**allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento*

L.R. 28-4-2000 n. 77¹**Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo**²

Testo integrato con le modifiche di cui alla L.R. 10 gennaio 2011, n. 1

Art. 1*Finalità.*

1. La presente legge è finalizzata ad ammodernare e qualificare il patrimonio turistico-ricettivo esistente nella Regione, a realizzare nuove strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta e a potenziare l'offerta turistico-balneare.

Art. 2*Attività finanziabili.*

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui alla presente legge le attività svolte dalle imprese turistiche di cui all'art. 5 della legge 17 maggio 1983, n. 217 attraverso le strutture ricettive di cui all'art. 6 della stessa legge o da enti no profit nonché quelle svolte anche da altre imprese per la gestione di stabilimenti balneari, rifugi montani, impianti termali e di servizi a supporto dell'attività turistica e del tempo libero.

2. Per gli interventi di cui al comma precedente è costituito presso la Finanziaria regionale abruzzese S.p.A., di seguito denominata FI.R.A., un fondo di dotazione finanziaria a sostegno delle iniziative.

Art. 3*Contributi in conto capitale*³

1. In attuazione della presente legge e dei programmi di cui all'art. 10, ai soggetti indicati nell'art. 2, comma 1, sono concessi contributi in conto capitale, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato per i seguenti interventi:

¹ Pubblicata nel B.U. Abruzzo 9 giugno 2000, n. 16

² Vedi anche l'art. 5, L.R. 11 agosto 2009, n. 15.

³ Il presente articolo, già modificato dall'art. 162, L.R. 26 aprile 2004, n. 15, è stato poi così sostituito dall'art. 22, comma 1, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge). Il testo precedente era così formulato: «Art. 3. Contributi in conto interessi.

1. In attuazione della presente legge e dei programmi di cui all'art. 10, sono concessi contributi in conto interessi su finanziamenti accordati da soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria per operazioni, assistite dai contributi stessi, di durata non superiore a 15 anni in relazione ai seguenti interventi:

- a) realizzazione di nuove strutture;
- b) ampliamento e ammodernamento delle strutture esistenti;
- c) riconversione di strutture edilizie per la realizzazione di nuova ricettività;
- d) acquisto di immobili destinati alla ricettività;
- e) acquisto di arredi;
- f) realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione di impianti e attrezzature per il turismo ed il tempo libero.

2. Per l'acquisto dell'arredamento, per gli interventi riguardanti gli stabilimenti balneari e per gli impianti e attrezzature turistico-ricreative, le operazioni finanziarie, assistite dai contributi in conto interessi di cui al comma 1, non possono avere durata superiore a 10 anni.

2-bis. Una durata più lunga per le operazioni di cui ai commi 1 e 2 è consentita a condizione che il relativo onere finanziario sia a totale carico delle imprese beneficiarie.

3. L'intervento di sostegno pubblico sui finanziamenti si applica in misura tale da consentire un abbattimento non superiore ai 2/3 del tasso di interesse di riferimento di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. La misura dell'agevolazione è determinata all'atto di approvazione del programma.

4. In relazione a programmi di particolare interesse pubblico, la Giunta regionale può aumentare la misura dell'abbattimento fino al 100% del tasso di interesse.

5. L'erogazione del contributo è effettuata, sulla base delle rate di ammortamento pagate dall'impresa beneficiaria, in favore dei soggetti di cui al comma 1.

6. A richiesta dell'interessato, il contributo in conto interessi può essere convertito in conto capitale, scontando al valore attuale al momento dell'erogazione, il beneficio derivante dalla quota di interessi.

7. Le erogazioni del contributo di cui al comma precedente sono effettuate sulla base dello stato d'avanzamento tecnico-contabile dell'iniziativa.».

- a) realizzazione di strutture ricettive mediante nuova costruzione o riconversione, ristrutturazione e recupero di strutture edilizie esistenti;
 - b) ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento delle strutture ricettive esistenti;
 - c) acquisto di immobili destinati alla ricettività;
 - d) acquisto di arredi, macchinari e attrezzature;
 - e) realizzazione, ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento di impianti e attrezzature per il turismo ed il tempo libero.
2. La concessione e l'erogazione del contributo di cui al comma 1 è effettuata secondo il regime di aiuti e le modalità indicate nel Programma di attuazione di cui all'art. 10.

Art. 4

Fondo di dotazione finanziaria.

1. La Regione mette a disposizione della FI.R.A., che può, a sua volta, convenzionarsi con Istituti bancari, il fondo necessario per l'erogazione dei benefici previsti dalla presente legge, nei limiti e con le modalità determinati con apposita convenzione.
2. Il fondo di dotazione finanziaria viene finanziato attraverso i rientri di cui alla L.R. 4 giugno 1980, n. 50 per il periodo transitorio di vigenza di cui all'art. 16 della presente legge e con le somme derivanti da eventuali estinzioni volontarie anticipate dei finanziamenti o da revoche delle provvidenze stesse ⁴.
3. Affluiscono, inoltre, al fondo, le disponibilità finanziarie scaturenti dal minor utilizzo delle risorse derivanti dalla legge 1° marzo 1986, n. 64 già destinate al finanziamento della L.R. 30 novembre 1989, n. 99 e della legge 30 dicembre 1989, n. 424 nonché le ulteriori risorse assegnate dallo Stato, purché compatibili con la presente legge regionale. Per le eventuali economie sarà istituito apposito capitolo ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 81/1977 di contabilità e successive modifiche e integrazioni ⁵.
4. Al fondo sono accreditati gli interessi ed addebitate le eventuali perdite accertate sulle singole operazioni.
5. La dotazione del fondo viene stabilita annualmente con la legge finanziaria regionale ai sensi della L.R. n. 13/1999 e trasferita alla FI.R.A. con ordinanza dirigenziale ⁶.
6. Alla FI.R.A. viene riconosciuto, per l'attuazione della presente legge, l'1,50% annuo dell'intera dotazione.
7. Per far fronte alle spese di gestione, la FI.R.A. può disporre fino all'1% annuo del fondo stesso, con obbligo di rendicontazione. La copertura di tali oneri è assicurata esclusivamente dagli interessi che maturano sul fondo.
8. La FI.R.A. predispose annualmente una dettagliata relazione nella quale sono in particolare indicati:
 - a) lo stato di attuazione finanziaria, con riferimento ai movimenti intervenuti sul fondo di cui al presente articolo;
 - b) l'eventuale fabbisogno finanziario per gli interventi in vigore;
 - c) l'eventuale esigenza di nuovi interventi, con il relativo fabbisogno finanziario.
9. La FI.R.A. è tenuta, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22 gennaio 1996, n. 7, a presentare alla Direzione regionale competente, il rendiconto delle somme di cui al presente articolo.

Art. 5

Fondo di garanzia in favore delle piccole e medie imprese ⁷.

- [1. Una quota del fondo di dotazione di cui all'art. 4 è destinata al finanziamento di un fondo di garanzia allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi in favore delle piccole e medie imprese in applicazione della presente legge. I criteri e le modalità per la concessione della garanzia e l'ammontare della sua misura per ciascuna operazione, sono regolati dai programmi di cui all'art. 10.

⁴ Vedi anche, per il finanziamento del fondo, l'art. 5, comma 2, L.R. 4 dicembre 2006, n. 42 e l'art. 1, comma 58, secondo periodo, L.R. 28 dicembre 2006, n. 47.

⁵ Vedi anche, per il finanziamento del fondo, l'art. 5, comma 2, L.R. 4 dicembre 2006, n. 42 e l'art. 1, comma 58, secondo periodo, L.R. 28 dicembre 2006, n. 47.

⁶ Comma così modificato dall'art. 2, comma 1, primo alinea, L.R. 19 dicembre 2001, n. 75.

⁷ Articolo abrogato dall'art. 22, comma 2, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge).

2. La FI.R.A. è inoltre autorizzata ad utilizzare, per la concessione di garanzie, ulteriori finanziamenti ad essa erogati dall'Unione europea, dallo Stato e dalla Regione per interventi analoghi a quelli previsti dalla presente legge].

Art. 6

Procedure e modalità per accedere alle agevolazioni.

1. Le domande intese ad ottenere le provvidenze sono dirette al competente ufficio regionale che ne cura l'istruttoria tecnica e amministrativa, secondo le modalità attuative stabilite, nel contesto del programma di cui all'art. 10, dalla Giunta regionale con deliberazione da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e devono contenere una dichiarazione sottoscritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa e dal presidente del collegio sindacale o in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro, attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni, nonché la documentazione e le informazioni necessarie per l'avvio dei procedimenti di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.
2. Gli interventi sono attuati con procedimento a sportello di cui all'art. 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, sulla base di istruttorie da effettuarsi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
3. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei benefici previsti dalla presente legge è disposta secondo il predetto ordine cronologico.

Art. 7

Condizioni per la concessione dei finanziamenti.

1. Pena la decadenza del beneficio, l'opera deve essere iniziata entro un anno dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione e risultare completa entro il termine stabilito nel provvedimento stesso, che non può comunque essere superiore a due anni ⁸.
2. Per comprovati motivi, la Regione, su proposta della FI.R.A., può concedere una sola volta, a richiesta dell'interessato, una proroga di congrua durata.

Art. 8

Vincolo di destinazione.

1. Le iniziative finanziate ai sensi della presente legge sono vincolate alla specifica destinazione d'uso per un periodo di tempo pari alla durata dell'intervento regionale a partire dalla data di accertamento della puntuale esecuzione dei lavori o delle forniture e comunque non inferiore a 10 anni.
2. Il programma di cui all'art. 10 determina le modalità con cui viene garantito il vincolo.
3. È consentito il mutamento di destinazione dell'immobile per la dimostrata sopravvenuta impossibilità della destinazione stessa ai sensi della normativa vincolistica vigente, previa restituzione del contributo percepito.

Art. 9

Revoca della concessione delle provvidenze.

1. La concessione delle provvidenze è revocata con ordinanza del dirigente del competente Servizio regionale nei seguenti casi:
 - quando l'opera non venga realizzata conformemente al progetto approvato o nei termini indicati nel relativo provvedimento di concessione;
 - quando venga mutata la destinazione dell'intervento rispetto agli impegni assunti dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda ed ai vincoli inerenti alla concessione del mutuo;
 - quando vengano rilevate gravi violazioni di leggi speciali o di contratti di lavoro, oppure qualora il beneficiario sia incorso in inosservanze di rilievo alle prescrizioni vigenti ed a quelle fissate negli strumenti urbanistici.
2. Anche al di fuori dei casi predetti, in caso di assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, il dirigente competente provvede alla revoca degli interventi.

⁸ Comma così modificato dall'art. 22, comma 3, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge).

3. In caso di revoca degli interventi, disposta ai sensi dei commi precedenti, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura pari a due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito.
4. Nei casi di restituzione dell'intervento in conseguenza della revoca di cui al presente articolo o comunque disposta per azioni o fatti addebitati all'impresa beneficiaria, anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, l'impresa stessa versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
5. Per le restituzioni di cui al comma 4 ed il recupero dei crediti si provvede ai sensi dell'*art. 9, comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123*.
6. Il recupero, in uno alle spese ed agli interessi, avviene sulla base dell'iscrizione al ruolo, ai sensi delle leggi vigenti in materia.

Art. 10

Programmi di attuazione.

1. Le provvidenze di cui alla presente legge sono disposte dalla Giunta regionale, ai sensi dell'*art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77*, mediante programmi di attuazione, sentite le province e le Comunità montane.
2. Detti programmi, qualora non rispettino le soglie di esenzione previste dai Regolamenti comunitari in materia di Aiuti di Stato, sono assoggettati alla preventiva notifica alla Commissione europea⁹.
3. Nei programmi di attuazione sono indicati:
 - a) gli obiettivi da perseguire;
 - b) le specifiche iniziative oggetto di finanziamento, anche in relazione a predeterminati ambiti territoriali ed i limiti di intervento;
 - c) le modalità e i termini per la presentazione delle domande;
 - d) il fabbisogno finanziario per il finanziamento degli interventi;
 - d-bis) il regime di aiuti e la misura degli incentivi concedibili¹⁰;
 - d-ter) limiti di cumulo¹¹.
- 3-bis. Le provvidenze di cui al comma 1 hanno una validità di due anni a partire dalla data di approvazione del Programma di attuazione. Decorso tale termine il fondo di cui all'art. 4 destinato al Programma sarà ritenuto in ogni caso esaurito¹².
- 3-ter. Lo scorrimento degli elenchi delle istanze pervenute ai sensi del Programma di attuazione 2006-2007 è consentito fino al 30 giugno 2011¹³.
- 3-quater. Eventuali economie derivanti dalla scadenza della validità delle provvidenze di cui al comma 3-bis e dalla chiusura degli elenchi di cui al comma 3-ter, sono destinate al finanziamento di nuovi programmi di attuazione¹⁴.

⁹ Comma così sostituito dall'*art. 22, comma 4, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1*, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge). Il testo originario era così formulato: «2. Detti programmi, qualora l'ammontare dei benefici concessi a ciascuna impresa ai sensi della presente legge o di altri regimi di aiuto non autorizzati espressamente dalla Commissione europea in applicazione delle vigenti disposizioni comunitarie superino, in un triennio, i 100.000 EURO, sono assoggettati alla preventiva notifica alla Commissione europea medesima.»

¹⁰ Lettera aggiunta dall'*art. 22, comma 5, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1*, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge).

¹¹ Lettera aggiunta dall'*art. 22, comma 5, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1*, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge).

¹² Comma aggiunto dall'*art. 22, comma 6, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1*, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge), come sostituito dall'*art. 13, comma 1, L.R. 23 agosto 2011, n. 35*, a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 1, della stessa legge). Il testo originario era peraltro identico all'attuale.

¹³ Comma aggiunto dall'*art. 22, comma 6, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1*, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge), come sostituito dall'*art. 13, comma 1, L.R. 23 agosto 2011, n. 35*, a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 1, della stessa legge). Il testo originario era peraltro identico all'attuale.

¹⁴ Comma aggiunto dall'*art. 22, comma 6, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1*, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge), come modificato dall'*art. 2, L.R. 6 maggio 2011, n. 14*, a decorrere dal

Art. 11*Estensione alle attività turistiche dei benefici previsti dalla L.R. n. 39/1998.*

- [1. I benefici previsti dalla L.R. 5 maggio 1998, n. 39 in favore delle Cooperative di Garanzia dei commercianti operanti alla data del 31 dicembre 2001, di seguito indicate con il termine «Cooperative», sono estesi alle attività inerenti il turismo previste dalla presente legge, con le modalità indicate ai commi successivi¹⁵.
2. La Giunta regionale concede contributi a favore dei consorzi regionali fidi costituiti da cooperative di garanzia finalizzate alla costituzione e integrazione dei fondi rischi. L'aiuto di cui al presente articolo rientra ad ogni titolo nella categoria de minimis di cui alla «disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle piccole e medie imprese» per cui l'importo massimo totale dell'aiuto concepibile ad ogni consorzio regionale fidi è comunque pari all'equivalente in lire di 100.000 EURO per ogni cooperativa aderente¹⁶.
3. La Regione concede alle Cooperative un contributo di lire 3 miliardi con le disponibilità di cui al capitolo previsto dal successivo art. 15, per prestiti garantiti in favore delle imprese indicate all'art. 2, comma 1 della presente legge regionale con riserva del 10% a favore dei consorzi regionali fidi per le finalità di cui al comma 2.
4. L'importo massimo finanziabile a tasso agevolato per gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, non può superare i 250 mila EURO per ciascun soggetto¹⁷.
5. L'abbattimento del tasso a carico del contributo regionale è determinato nella misura del 4 per cento.
6. La garanzia diretta sui prestiti è concessa in misura non superiore al 50 per cento dell'ammontare di ciascuna operazione.
7. Il contributo di cui al comma 3 è ripartito tra le diverse cooperative in proporzione al numero dei soci risultanti alla data del 31 dicembre 1999 in fase di prima applicazione della predetta legge ed al 31 dicembre di ogni anno per le annualità successive¹⁸.
8. Le Cooperative, per avvalersi dei finanziamenti previsti dal presente articolo, devono adeguare i loro statuti entro 18 mesi dall'entrata in vigore della presente legge.
9. Le disposizioni previste dall'art. 1, comma 9 e dall'art. 4, commi 4, 5 e 6 della citata L.R. 5 maggio 1998, n. 39, per quanto compatibili, si applicano anche ai finanziamenti indicati nel presente articolo.
10. La durata massima del finanziamento è di anni 8 (otto)¹⁹ ²⁰.

Art. 12*Ispezioni e controlli.*

1. La Regione può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo.

Art. 13*Divieto di cumulo.*

giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della stessa legge) e sostituito dall'art. 13, comma 1, L.R. 23 agosto 2011, n. 35, a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 1, della stessa legge). Il testo precedente la modifica disposta dalla citata L.R. n. 35 del 2011 era peraltro identico all'attuale.

¹⁵ Comma così modificato dall'art. 1, comma 92, L.R. 21 novembre 2008, n. 16. La modifica ha riguardato la sostituzione dell'originaria data del 31 dicembre 1999 con quella attuale del 31 dicembre 2001.

¹⁶ Comma abrogato dall'art. 4, comma 1, L.R. 4 dicembre 2006, n. 42 (vedi anche il comma 2 del medesimo articolo).

¹⁷ Comma così modificato dall'art. 86, comma 1, L.R. 17 aprile 2003, n. 7, a decorrere dal 1° gennaio 2003, come prevede l'art. 108, comma 1, della stessa legge.

¹⁸ Comma così modificato dall'art. 2, comma 1, secondo alinea, L.R. 19 dicembre 2001, n. 75.

¹⁹ Comma aggiunto dall'art. 86, comma 2, L.R. 17 aprile 2003, n. 7, a decorrere dal 1° gennaio 2003, come prevede l'art. 108, comma 1, della stessa legge.

²⁰ Articolo abrogato dall'art. 24, L.R. 30 aprile 2009, n. 6, nuovamente abrogato dall'art. 9, comma 1, lettera e), L.R. 2 agosto 2010, n. 37, a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 della stessa legge).

1. Le provvidenze previste dalla presente legge non sono cumulabili con altri aiuti erogati dalla Regione, da altri Enti pubblici, dallo Stato o dalla Unione Europea per gli stessi costi ammissibili salvo che nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato ²¹.

Art. 14

Monitoraggio e valutazione dell'efficacia.

1. Il Servizio regionale competente provvede al monitoraggio degli interventi al fine di verificare lo stato di attuazione, anche finanziario, del programma di cui all'art. 10 e la capacità di perseguire i relativi obiettivi, anche in relazione a indicatori di efficacia predeterminati.
2. [Il direttore regionale della direzione competente predispone annualmente e presenta alla Giunta regionale per l'approvazione, una dettagliata relazione nella quale sono in particolare indicati ²²:
 - a) lo stato di attuazione finanziario;
 - b) l'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi perseguiti;
 - c) l'eventuale fabbisogno finanziario per gli interventi in vigore;
 - d) l'eventuale esigenza di nuovi interventi, con il relativo fabbisogno finanziario, tenuto conto degli obiettivi da perseguire e dei possibili risultati conseguibili] ²³.

Art. 15

Norme finanziarie.

1. Per l'anno 2000, in fase di prima applicazione della presente legge, vengono utilizzate le risorse disponibili sul Cap. 242432 della L.R. n. 50/1980 che assume la nuova seguente denominazione «Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo».

Art. 16

Periodo transitorio.

1. La L.R. 4 giugno 1980, n. 50 continua ad applicarsi limitatamente ai procedimenti in corso.

Art. 17

Urgenza.

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

²¹ Comma così modificato dall'art. 22, comma 7, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge).

²² Alinea così modificato dall'art. 2, comma 1, terzo alinea, L.R. 19 dicembre 2001, n. 75.

²³ Comma abrogato dall'art. 22, comma 8, L.R. 10 gennaio 2011, n. 1, a decorrere dal 1° gennaio 2011 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 80 della stessa legge).

ELENCO COMUNITÀ MONTANE**COMUNITÀ MONTANA MONTAGNA DI L'AQUILA****Provincia:** L'Aquila

Composizione: Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Collepietro, Fossa, Lucoli, Montereale, Navelli, Ofena, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo.

COMUNITÀ MONTANA SIRENTINA**Provincia:** L'Aquila

Comuni: Acciano, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Fagnano Alto, Fontecchio, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Molina Aterno, Ocre, Ovindoli, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne' Vestini, Secinaro, Tione degli Abruzzi.

COMUNITÀ MONTANA MONTAGNA MARSICANA**Provincia:** L'Aquila

Comuni: Aielli, Balsorano, Bisegna, Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Celano, Cerchio, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Collarmele, Collelongo, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Luco dei Marsi, Magliano de' Marsi, Massa d'Albe, Morino, Oricola, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Pereto, Pescina, Rocca di Botte, San Benedetto dei Marsi, San Vincenzo Valle Roveto, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Trasacco, Villavallelonga.

COMUNITÀ MONTANA PELIGNA**Provincia:** L'Aquila

Comuni: Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Villalago, Vittorito.

COMUNITÀ MONTANA ALTO SANGRO**Provincia:** L'Aquila

Comuni: Alfedena, Ateleta, Barrea, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccaraso, Scontrone, Villetta Barrea.

COMUNITÀ MONTANA MONTAGNA PESCARESE**Provincia:** Pescara

Comuni: Abbateggio, Bolognano, Brittoli, Bussi sul Tirino, Caramanico Terme, Carpineto della Nora, Castiglione a Casauria, Civitaquana, Civitella Casanova, Corvara, Farindola, Lettomanoppello, Montebello di Bertona, Pescosansonesco, Pietranico, Roccamorice, Salle, San Valentino in Abruzzo Cit., Sant'Eufemia a Maiella, Serramonacesca, Tocco da Casauria, Turrivalignani, Vicoli, Villa Celiera.

COMUNITÀ MONTANA GRAN SASSO**Provincia:** Teramo

Comuni: Arsita, Castel Castagna, Castelli, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia Montorio al Vomano, Pietracamela, Tossicia.

COMUNITÀ MONTANA DELLA LAGA**Provincia:** Teramo

Comuni: Campli, Civitella del Tronto, Cortino, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana.

COMUNITÀ MONTANA MAIELLETTA**Provincia:** Chieti

Comuni: Fara San Martino, Guardiagrele, Palombaro, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino, Roccamontepiano.

COMUNITÀ MONTANA MONTAGNA SANGRO VASTESE

Provincia: Chieti

Comuni: Borrello, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Civitaluparella, Fallo, Fraine, Gamberale, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Pennadomo, Pizzoferrato, Quadri, Roccaspinalveti, Roio del Sangro, Rosello, Schiavi di Abruzzo, Torrebruna.

COMUNITÀ MONTANA AVENTINO MEDIO SANGRO

Provincia: Chieti

Comuni: Casoli, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Palena, Roccascalegna, Taranta Peligna, Torricella Peligna.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA ALLEGATO 2 IN FORMATO PDF COMPILABILE

QUADRO A – SOGGETTO RICHIEDENTE / QUADRO B REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE:

I dati anagrafici da inserire devono corrispondere a quelli risultanti dal Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali.

Per gli Enti no profit occorre indicare l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto dalle prefetture o dalla Regione Abruzzo, il numero e la data d'iscrizione

Gli Enti no profit che possono presentare domanda sono solo quelli dotati di personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10/2/2000, n. 361, per quelli operanti in ambito nazionale e della L.R. 3/3/2005, n. 13, per quelli che operano nelle materie attribuite alla competenza della Regione e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della sola Regione Abruzzo.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA': deve essere compilata solo se la domanda si riferisce alla richiesta di "AIUTI DI TIPO A" di cui all'art. 7 del Bando.

QUADRO C:

indicare la denominazione dell'intervento (max 50 caratteri) la localizzazione dello stesso e se ricade o meno entro i confini della Comunità montana.

Le Comunità Montane sono già elencate nell'apposito riquadro: per compilarlo è sufficiente selezionare dal menù a tendina la C. M. che interessa.

QUADRO D:

Oltre agli identificativi catastali occorre indicare gli estremi dell'atto notarile o del Certificato Catastale dal quale risulti la proprietà all'intestatario/i indicato/i ai punti successivi.

INTESTATARIO/I: compilare con i dati anagrafici relativi al/i proprietario/i dell'immobile/terreno oggetto dell'intervento, con la relativa quota di possesso, risultante dall'atto notarile o Certificato catastale indicato nel punto precedente. Se i proprietari sono più di due è sufficiente al punto 3) elencare gli altri intestatari solo con nome e cognome e relativa quota di possesso.

ATTO CHE CONCEDE LA DISPONIBILITÀ: indicare gli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'atto che concede la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento. Nel caso in cui il soggetto richiedente è proprietario dell'immobile detti estremi coincidono con quelli indicati nei riquadri "IDENTIFICATIVI CATASTALI".

La disponibilità dell'immobile deve essere concessa attraverso un atto registrato anche quando:

- il proprietario è legale rappresentante, o socio o coniuge o parente/affine del soggetto richiedente;
- il richiedente ha la sola nuda proprietà del bene.

Ai sensi dell'art. 4 del Bando: all'atto di presentazione della domanda di agevolazione gli atti o i contratti relativi ai titoli di disponibilità devono già risultare registrati. La registrazione può intervenire successivamente solo nel caso di compravendita quando la stessa venga effettuata per il tramite di un pubblico ufficiale. In tale ultimo caso, la registrazione e, ove previsto dalla legge, la trascrizione, devono essere comunque comprovate dall'impresa entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni.

La locazione e il comodato sono ammessi solo per i fabbricati, pertanto, in caso di nuova costruzione o ampliamento la disponibilità del terreno deve essere garantita da un atto di proprietà o diritto di superficie.

In forma preliminare è ammesso solo il contratto di compravendita.

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO: il riquadro va compilato solo nel caso in cui il soggetto richiedente non sia proprietario o unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento. Nel caso di nuda proprietà l'autorizzazione deve essere sottoscritta dall'usufruttuario/i. Nel caso di più proprietari, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (modello Allegato 4), deve essere rilasciata da ciascun proprietario; dovranno essere, pertanto, allegate alla domanda un numero di autorizzazioni (Allegato 4) pari al numero dei proprietari dell'immobile.

QUADRO E – ATTIVITA’:

Ai sensi dell’art. 4 del Bando il programma di investimento deve essere riferito ad una sola struttura ammissibile, pertanto deve essere selezionata una sola delle attività elencate.

Si rammenta che la mancanza dei requisiti minimi previsti dal Bando per ciascuna attività finanziabile è causa di esclusione dalle agevolazioni.

In caso di intervento su struttura ricettiva esistente deve essere compilata anche la casella relativa alla consistenza ricettiva attuale.

Se non è prevista la variazione nella consistenza ricettiva riportare lo stesso dato nella casella “attuale” e in quella “programmata”.

QUADRO F – TIPOLOGIA DELL’INTERVENTO:

REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA’: selezionare una sola opzione tra le tre previste e l’eventuale acquisto dell’area o immobile relativo.

INTERVENTO SU STRUTTURA RICETTIVA ESISTENTE: selezionare una o più opzioni tra le quattro previste. Selezionare **AMPLIAMENTO** sia se si tratta di estensione che di sopraelevazione.

Selezionare **AMMODERNAMENTO** se l’intervento prevede l’acquisto di arredi e attrezzature.

Selezionare **RISTRUTTURAZIONE** se l’intervento rientra nella definizione di cui all’art. 3 del D.P.R. 6-6-2001 n. 380 -Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Selezionare **STRAORDINARIA MANUTENZIONE** se l’intervento rientra nella definizione di cui all’art. 3 del D.P.R. 6-6-2001 n. 380 -Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

STABILIMENTO BALNEARE: se l’intervento riguarda una nuova realizzazione selezionare la sola casella corrispondente; se l’intervento riguarda uno stabilimento esistente è possibile la sezione di più opzioni tra ammodernamento, ristrutturazione e ampliamento, come sopra definite.

COMPATIBILITA’ URBANISTICA DELL’INTERVENTO: indicare la zona di Piano Regolatore in cui ricade l’intervento e la compatibilità con lo stesso. Ai sensi dell’art. 4 del Bando gli interventi sono ammessi solo nel rispetto degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e degli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti e fatti salvi i diritti di terzi.

SERVIZI ANNESSI: da compilare nel caso in cui l’intervento interessi anche o solo i servizi annessi indicati; la descrizione delle opere relative deve essere riportata nei rispettivi riquadri “OPERE MURARIE” /”IMPIANTI”/”ARREDI ATTREZZATURE”, ecc.

SISTEMAZIONI ESTERNE: da compilare nel caso in cui siano ricomprese nell’intervento; la descrizione delle opere relative deve essere riportata nei rispettivi riquadri “OPERE MURARIE” /”IMPIANTI”/”ARREDI ATTREZZATURE”, ecc.

IMPIANTI FISSI: da compilare nel caso in cui siano ricompresi nell’intervento. Per i pannelli solari qualora l’installazione non sia consentita da vincoli di natura urbanistica, oltre che indicarli nell’apposito riquadro è necessario allegare la relativa documentazione.

ACQUISTO ARREDI, MACCHINARI E ATTREZZATURE: da compilare nel caso in cui siano ricompresi nell’intervento.

SISTEMI INFORMATICI: da compilare nel caso in cui siano ricompresi nell’intervento.

INTERVENTI FINALIZZATI ALL’ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ: da compilare nel caso in cui siano ricompresi nell’intervento.

QUADRO G - AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE:

Compilare con gli estremi relativi a agli atti da conseguire o conseguiti per la realizzazione dell’intervento quali Permesso a costruire, D.I.A., Nulla Osta, ecc.

QUADRO H - STATO DEL PROGRAMMA: per data di inizio del programma di investimento si intende quella dell’inizio dei lavori opportunamente certificata dal Direttore dei lavori o della prima fattura ammissibile, intestata al soggetto beneficiario, concernente forniture, arredi, attrezzature, se precedente all’inizio dei lavori o non siano previsti lavori. Tale data non può essere antecedente a quella del 1° gennaio 2010.

QUADRO I - SPESE DELL’OPERAZIONE PROGRAMMATA:

Gli importi indicati devono corrispondere alle somme delle voci risultanti nel computo metrico e nell’elenco beni da acquistare (Allegato 9).

INDICE

ART. 1	Obiettivi	1
ART. 2	Attività ammissibili	2
ART. 3	Interventi finanziabili	2
ART. 4	Condizioni di ammissibilità	3
ART. 5	Soggetti beneficiari	4
ART. 6	Fondo di dotazione finanziaria	4
ART. 7	Agevolazioni concedibili e limiti di cumulo	4
ART. 8	Periodo di validità del fondo	5
ART. 9	Spese Ammissibili	5
ART. 10	Spese non ammissibili	6
ART. 11	Modalità di pagamento	6
ART. 12	Tempi di realizzazione degli Interventi	7
ART. 13	Vincolo di destinazione e vincolo di stabilità	7
ART. 14	Modalità e termini per la presentazione delle domande	8
ART. 15	Cause di esclusione.....	9
ART. 16	Istruttoria e valutazione dei programmi d'investimento	10
ART. 17	Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni	10
ART. 18	Documentazione per l'acconto e il saldo	11
ART. 19	Varianti	12
ART. 20	Revoche	12
ART. 21	Monitoraggio e controlli	13
ART. 22	Procedimento amministrativo	13
ART. 23	Pubblicità e tutela della privacy	14
ART. 24	Disposizioni finali.....	14
ALLEGATI	15
ALLEGATO 1	Modulo di domanda.....	17
ALLEGATO 2	Scheda tecnica.....	19
ALLEGATO 3	Dichiarazione possesso requisiti e di impegno.....	25
ALLEGATO 4	Autorizzazione del proprietario all'esecuzione dei lavori ed all' apposizione del vincolo di destinazione turistica.....	27
ALLEGATO 5	Dichiarazione per gli stabilimenti balneari.....	28
ALLEGATO 6	Dichiarazione per il riconoscimento del costo del terreno e/o dell'immobile.....	29
ALLEGATO 7	Dichiarazione sul rispetto del "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti di Stato.....	30
ALLEGATO 8	Dichiarazione per eventuali aiuti non rimborsati.....	31
ALLEGATO 9	Elenco beni da acquistare.....	32
ALLEGATO 10	Modulo accettazione contributo.....	33
ALLEGATO 11	Modulo per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di acconto.....	34
ALLEGATO 12	Schema di dichiarazione liberatoria	35
ALLEGATO 13	Riepilogo delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento	36
ALLEGATO 14	Modulo per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.....	37
ALLEGATO 15	Attestazione di spesa.....	38
ALLEGATO 16	Schema di certificato di regolarità contabile.....	40
ALLEGATO 17	Schema di perizia tecnica giurata.....	41
ALLEGATO 18	Schema di domanda per la richiesta di proroga.....	43
ALLEGATO 19	Schema di domanda per la richiesta di variante.....	44
APPENDICE A	L.R. 28.04.2000 n.77 e relative modifiche e integrazioni -Testo aggiornato.....	46
APPENDICE B	Elenco Comunità Montane.....	52
APPENDICE C	Note per la compilazione della scheda tecnica allegato 2 in formato PDF compilabile	54